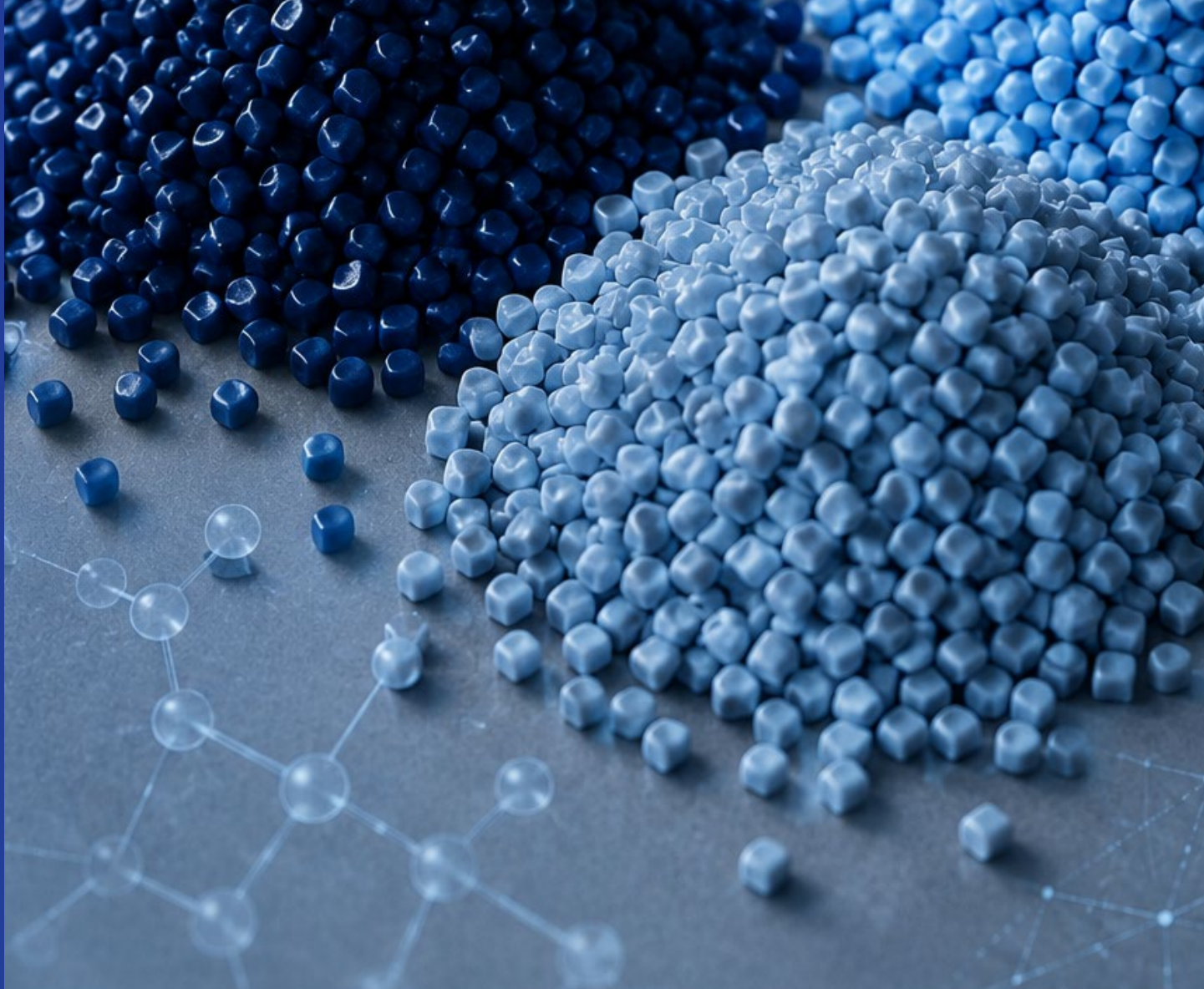




*Plastic from the future*

# BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

**2025**



# INDICE

|                                                 |    |                   |    |
|-------------------------------------------------|----|-------------------|----|
| Lettera agli stakeholder                        | 04 | Ambiente          | 42 |
| Nota metodologica                               | 06 | Sociale           | 59 |
| Identità MAIP e assetto delle società           | 10 | Governance        | 73 |
| Analisi di materialità e stakeholder engagement | 25 | GRI content index | 84 |
| Prodotto                                        | 35 |                   |    |

# LETTERA AGLI STAKEHOLDER



GRI: 2-22

*“Care lettrici, cari lettori,  
Il 2025 rappresenta un nuovo passo nel percorso di sostenibilità del Gruppo MAIP. Dopo aver condiviso lo scorso anno il nostro primo Bilancio di Sostenibilità e il primo Bilancio Consolidato di Gruppo, proseguiamo con determinazione nel percorso di integrazione, trasparenza e creazione di valore sostenibile. Non lo facciamo per obbligo, ma per convinzione: crediamo che raccontare con trasparenza chi siamo e dove vogliamo arrivare sia il modo migliore per costruire fiducia e futuro insieme presentando insieme visione e missione. La nostra storia comincia nel 1962, a Torino, quando MAIP (Materiali, Ausiliari, Impianti Plastica) nasce come distributore di materie plastiche e agente di macchinari/materiali legati alle materie plastiche. Da allora, attraverso passaggi decisivi e una visione che ha saputo evolvere, siamo diventati un gruppo industriale che riunisce cinque diverse Business Unit (Produttori di polimero, Compoundatori e Coloritori, Distributori, Centro di R&D e di Consulenza, Produttori di semilavorati). È stato un percorso fatto di trasformazioni, integrazioni e di lavoro quotidiano che hanno unito esperienza e sguardo verso il domani, che ha portato infine all’attuale struttura societaria composta da 4 società: Maip srl, Maip Compounding srl, Ciceri de Mondel srl e BIO ON spa.*

*C’è una parola, di origine greca, che esprime bene lo spirito con cui affrontiamo questo cammino: Meraki. Mettere passione, creatività e curiosità in ciò che si fa; metterci tutto di sé; mente, cuore e impegno, per cercare soluzioni che abbiano senso nel tempo. Questo atteggiamento ci guida quando operiamo ogni giorno, quando ascoltiamo i nostri interlocutori, quando prendiamo decisioni che toccano l’ambiente, le persone, i territori. Ma la nostra identità va oltre la tecnica e la strategia.*

***“Siamo intellettualmente curiosi,  
come lo è un bambino per natura”***

*Questa curiosità ci spinge a esplorare nuove strade, a porci domande, a non accontentarci mai delle risposte facili. È la stessa curiosità che ci fa correre verso il futuro “su un prato verde”, con lo sguardo rivolto all’innovazione ma sempre nel rispetto dell’etica e dell’ambiente. Vogliamo essere un gruppo che cresce senza perdere la capacità di meravigliarsi, che affronta le sfide con la leggerezza di chi sa che ogni passo può essere una scoperta.*



*Questo bilancio nasce da un percorso di ascolto e di confronto. Ci siamo chiesti quali fossero le domande che contano davvero: dove generiamo valore, quali impatti produciamo, dove dobbiamo migliorare. Abbiamo tradotto queste domande in una mappa di priorità che orienta scelte e impegni, con un linguaggio semplice: ridurre gli sprechi, usare l’energia con responsabilità, rigenerare prima di consumare nuovo suolo, promuovere condizioni di lavoro sicure e dignitose, valorizzare le differenze, coltivare relazioni leali lungo tutta la filiera. Per noi sostenibilità significa concretezza quotidiana: fare bene le cose, con coerenza. Significa misurare per migliorare, raccontare con onestà i risultati e le aree su cui lavorare, accettare che la trasformazione è un processo. Significa anche riconoscere che nessuna impresa cammina da sola: clienti, fornitori, collaboratori, istituzioni e comunità sono parte della stessa rotta, e il dialogo con gli stakeholder è la bussola che ci aiuta a non perdere la direzione.*

*Guardando avanti, il nostro impegno è chiaro. Vogliamo consolidare una governance della sostenibilità più strutturata, fissare obiettivi condivisi e leggibili, continuare a investire in ricerca e innovazione responsabile, rafforzare la formazione e la sicurezza nei luoghi di lavoro, allargare le collaborazioni che generano impatti positivi e misurabili. Vogliamo essere un attore affidabile della transizione verso un modello industriale più circolare, capace di coniugare competitività e responsabilità. A tutte le persone che fanno parte di questa storia e a chi ci affida la propria fiducia va il nostro grazie: per le idee, per la pazienza, per le critiche costruttive che ci fanno crescere. Questo bilancio è una promessa aperta: ogni impegno che troverete nelle pagine successive è una strada che scegliamo di percorrere insieme. Da qui ripartiamo, con la stessa energia di allora e con una maturità nuova: continuare a innovare con passione, mettere cura nelle scelte, cercare la bellezza delle soluzioni che rispettano il futuro senza mai perdere la curiosità e la voglia di correre verso nuove possibilità.”*

# NOTA METODOLOGICA

## CRITERI DI RENDICONTAZIONE

GRI: 2-1, 2-2, 2-3, 2-4, 2-5

Il presente Bilancio di Sostenibilità del Gruppo MAIP fa riferimento all’anno fiscale 2025 (01/01/2025 – 31/12/2025) e costituisce la seconda edizione ufficiale redatta dall’organizzazione in via volontaria, con l’obiettivo di fornire una rendicontazione trasparente, completa e strutturata delle proprie performance ambientali, sociali e di governance.

Il documento è stato redatto in conformità con i Global Reporting Initiative (GRI) Standards 2021, utilizzando l’opzione “conformità con i GRI Standards”, e facendo riferimento, laddove applicabili, alle informative pertinenti per l’identificazione e la rendicontazione dei temi materiali.



La rendicontazione, dunque, copre l’intera struttura aziendale e società facenti parte del Gruppo, la cui sede legale è situata in Corso Duca degli Abruzzi, 5 – 10128 Torino (TO), comprendendo tutte le sedi operative e stabilimenti produttivi, in dettaglio:

| Società                | P.IVA       | Indirizzo                                             |
|------------------------|-------------|-------------------------------------------------------|
| Maip Srl (Capo Gruppo) | 05427660013 | Via Verga 30 - 10036 Settimo Torinese (TO)            |
| Maip Compounding Srl   | 04518350014 | Via Cascina Borniola 5 - 10036 Settimo Torinese (TO)  |
| Ciceri de Mondel Srl   | 00860840156 | Via Galvani 13 - 20080 Ozzero (MI)                    |
| Bio On Spa             | 02740251208 | Via Legnana 1900 – 40024 Castel San Pietro Terme (BO) |

Le principali fonti utilizzate per la redazione del Bilancio di Sostenibilità includono i sistemi gestionali e amministrativi aziendali. La documentazione è stata raccolta dai responsabili di processo, garantendo dati affidabili e verificabili. L’attività si è sviluppata attraverso il confronto tra diversi gruppi di lavoro e si è articolata nelle fasi di pianificazione, raccolta ed elaborazione dei dati, redazione, pubblicazione e diffusione del documento.

Con la pubblicazione del suo secondo Bilancio di Sostenibilità, il Gruppo MAIP conferma la volontà di proseguire nel percorso di trasparenza e responsabilità intrapreso nell’anno precedente. La rendicontazione volontaria rappresenta uno strumento attraverso cui monitorare e comunicare in modo strutturato gli aspetti ambientali, sociali e di governance che caratterizzano l’attività del Gruppo, affiancandosi alla rendicontazione economico-finanziaria e contribuendo a offrire una visione più completa delle performance e degli impatti dell’organizzazione.

Il perimetro riflette la struttura consolidata del Gruppo a partire dal 2024, includendo tutte le società controllate dal Gruppo MAIP e sottoposte a consolidamento integrale, mentre sono escluse le società collegate, coerentemente con il perimetro utilizzato per il Bilancio di Sostenibilità del 2024.

Le informazioni contenute nel presente Bilancio di Sostenibilità si riferiscono all'esercizio 2025, compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025. Trattandosi della seconda edizione del documento, i dati e le informazioni rendicontati sono, ove disponibili, confrontati con quelli relativi all'esercizio precedente (1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2024), in continuità con il primo Bilancio di Sostenibilità pubblicato nel 2024.

Il presente documento è redatto su base volontaria e, pertanto, non è soggetto ad attività di assurance o verifica indipendente da parte di soggetti terzi. Pertanto, la pubblicazione di una seconda edizione del Bilancio di Sostenibilità rappresenta anche quest'anno il desiderio di comunicare in maniera trasparente ai propri stakeholder i risultati economici, ambientali e sociali conseguiti.

Al fine di assicurare un adeguato presidio delle attività di rendicontazione e di favorire il dialogo con gli stakeholder, è possibile rivolgersi all'indirizzo e-mail: **[e.martini@maipsrl.com](mailto:e.martini@maipsrl.com)**. Eventuali modifiche ai criteri metodologici, ai principi di rendicontazione o al perimetro di reporting adottati saranno opportunamente descritte e motivate nelle successive edizioni del Bilancio. Il presente documento è predisposto e pubblicato con periodicità annuale.



# IDENTITÀ MAIP E ASSETTO DELLE SOCIETÀ

GRI: 2-6

Fondata a Torino nel 1962, MAIP Srl nasce come società specializzata nella rappresentanza di produttori di materie plastiche e di impianti per il settore della trasformazione dei polimeri. Un passaggio significativo nella storia aziendale avviene nel 1986, con l'acquisizione da parte di Eligio Martini e Umberto Nicola, che imprimono una nuova direzione strategica orientata allo sviluppo industriale e tecnologico. A partire dagli anni Novanta, il Gruppo amplia progressivamente il proprio raggio d'azione, sviluppando attività nel compounding e colorazione di materiali termoplastici, e nella formulazione di tecnopolimeri. Questo processo di evoluzione ha portato alla crescita di un polo industriale specializzato nello sviluppo di soluzioni innovative, con una crescente attenzione ai materiali sostenibili e biobased. Il gruppo prevede sei attività principali:



**Agenzia e distribuzione**

Per integrare la forza dei propri partner internazionali con una presenza capillare sul mercato, garantendo flessibilità, rapidità di risposta, supporto logistico e collaborazione strategica a lungo termine nello sviluppo di nuovi progetti.



**Produzione di semilavorati**

Produzione di lastre multistrato per diversi settori, destinate principalmente alla termoformatura.



**R&D and Lab Academy**

Essendo lo sviluppo e le collaborazioni con università e centri di ricerca internazionali il fulcro di sviluppo dell'azienda, vengono sviluppati materiali innovativi e sostenibili, che forniscono ai clienti formulazioni personalizzate per elevate prestazioni tecniche e rispetto per l'ambiente. La divisione Consulting & Laboratory affianca i clienti con competenze avanzate nella progettazione, simulazione e testing dei materiali, ottimizzando processi produttivi e componenti attraverso tecnologie innovative e analisi di laboratorio specialistiche.



**Compounding and coloring**

Per l'offerta di servizi di compounding personalizzati che includono formulazione su misura, colorazione avanzata, sviluppo di effetti estetici innovativi, diverse modalità di fornitura dei materiali e processi di upgrading per il recupero qualitativo delle materie plastiche.



**3D Filaments**

Sviluppa compound avanzati per filamenti e granuli destinati alla stampa 3D, offrendo soluzioni personalizzate che uniscono precisione, scalabilità, innovazione tecnologica e sostenibilità per applicazioni industriali evolute.



**Produzione di polimeri**

Con l'acquisizione della società BIO ON, il gruppo MAIP ha ampliato la sua catena del valore a monte, diventando un produttore di polimeri, specializzato sul polimero naturale PHA.

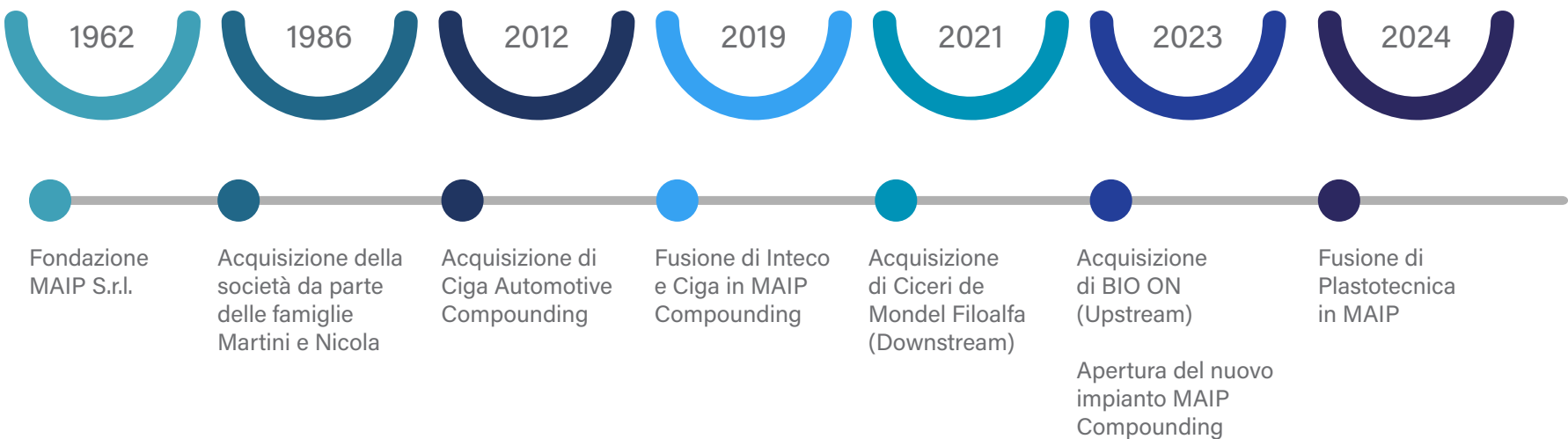
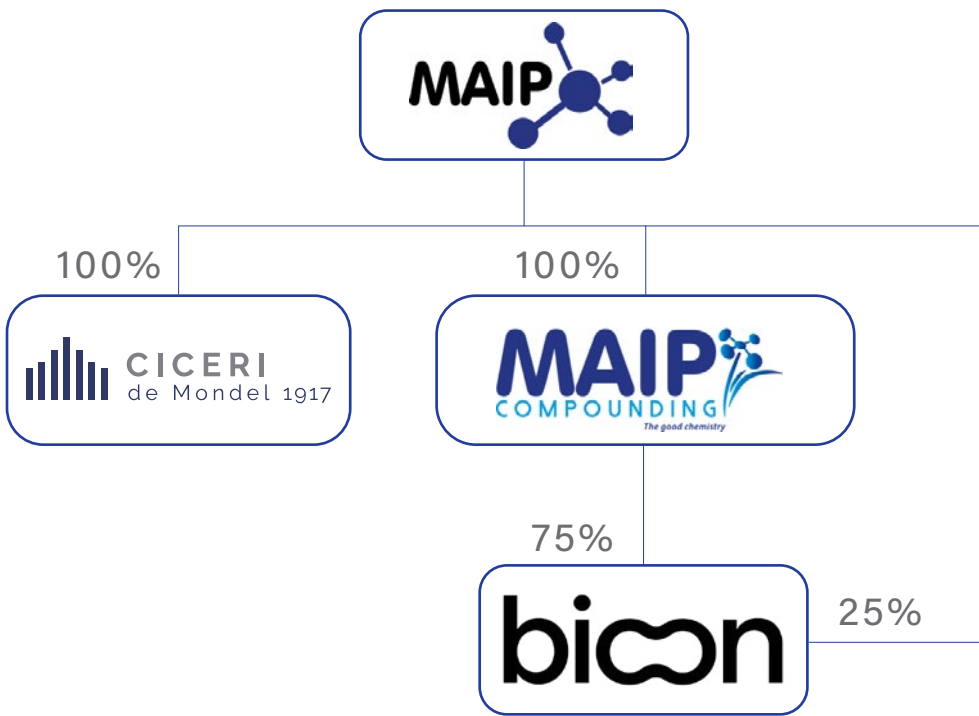
Grazie a una costante ricerca in innovazione e sostenibilità, il Gruppo MAIP continua a sviluppare soluzioni ad alto valore aggiunto, contribuendo a costruire un futuro più efficiente, responsabile e orientato alle esigenze del mercato, diventando così un'eccellenza italiana nella trasformazione delle materie plastiche.

Profilo di MAIP e struttura delle controllate

GRI: 2-1, 2-2

Il Gruppo MAIP opera lungo diverse fasi della filiera delle materie plastiche, integrando attività industriali, commerciali e di ricerca e sviluppo. La struttura del Gruppo si articola in società specializzate e complementari, coordinate da una visione comune orientata all'innovazione e allo sviluppo di soluzioni ad alto contenuto tecnologico.

MAIP S.r.l. svolge il ruolo di società capogruppo, assicurando l'indirizzo strategico e il coordinamento delle attività del Gruppo. Le società Ciceri de Mondel S.r.l. e MAIP Compounding S.r.l. sono interamente partecipate da MAIP S.r.l. La struttura societaria comprende inoltre BIO ON S.p.A., partecipata da MAIP S.r.l. per il 25% e da MAIP Compounding S.r.l. per il restante 75%.

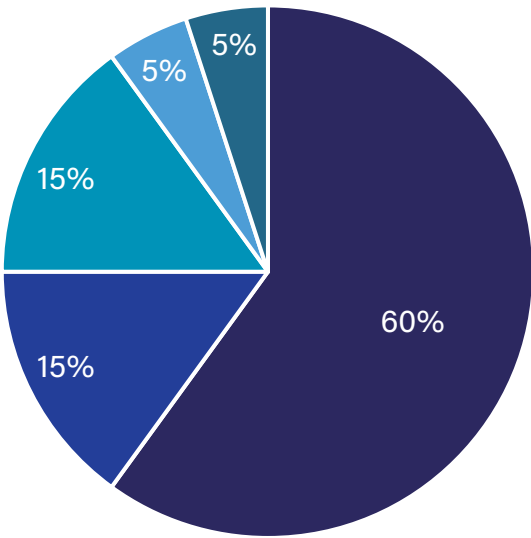


# Modello di business e posizionamento industriale

GRI: 2-6

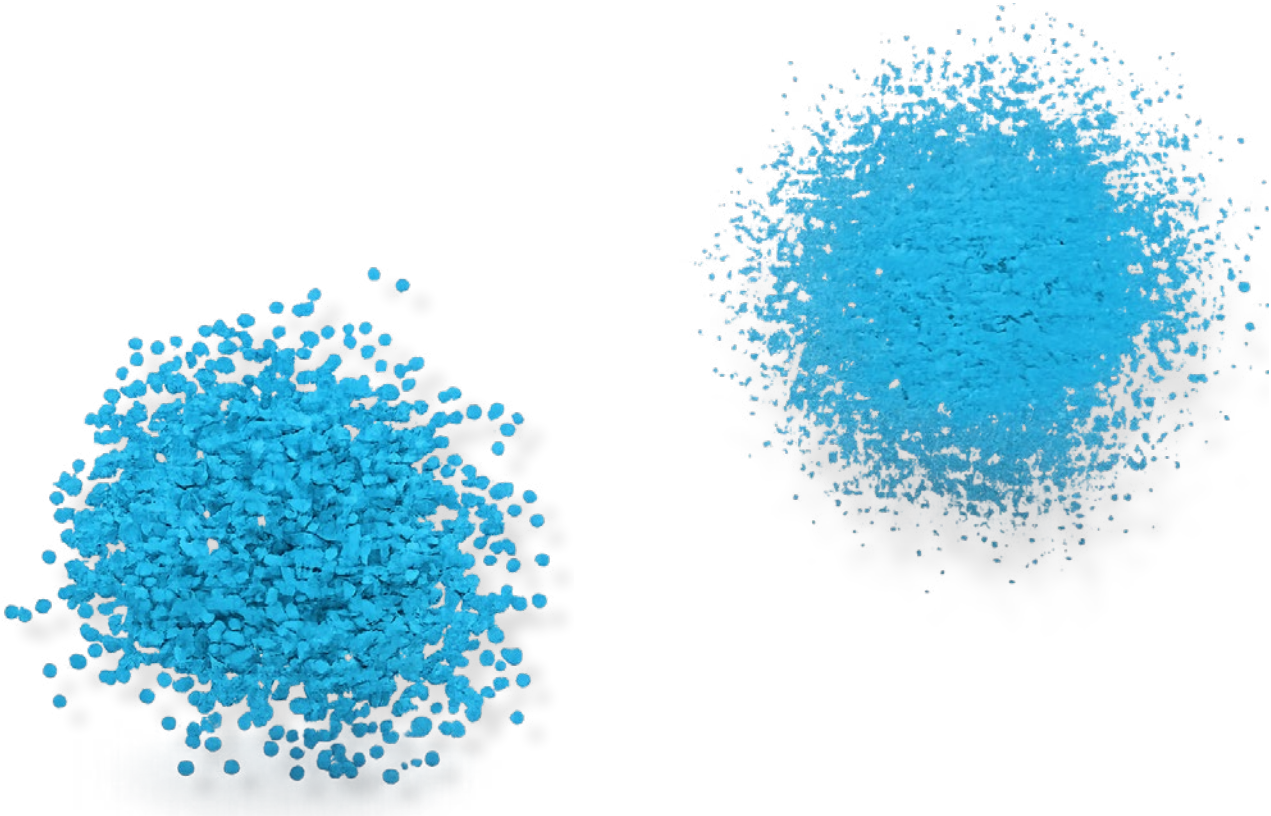
Gruppo MAIP opera nel settore dei materiali polimerici avanzati attraverso un modello di business integrato che combina distribuzione specializzata di materie prime, ricerca e sviluppo, produzione di compound tecnici, trasformazione di materiali termoplastici e sviluppo di biopolimeri innovativi. Grazie alla complementarità delle competenze presenti all'interno del Gruppo, l'azienda presidia diverse fasi della catena del valore, supportando i clienti nello sviluppo di materiali e applicazioni ad elevato contenuto tecnologico.

L'attività del Gruppo è rivolta a diversi comparti industriali, con una presenza particolarmente significativa nel settore automotive, che rappresenta circa il 60% del mercato servito. Completano il portafoglio applicativo i settori industriale e design e arredamento (15% ciascuno), oltre ai comparti packaging ed elettrico/elettronico (5% ciascuno). Tale diversificazione consente di trasferire competenze e soluzioni sviluppate in differenti contesti industriali, favorendo l'innovazione e l'adattamento alle specifiche esigenze dei clienti.



■ Industrie ■ Automotive ■ Design&Forniture ■ Industrial ■ E&E ■ Packaging

Il Gruppo collabora con operatori nazionali e internazionali attivi in mercati caratterizzati da elevati standard qualitativi e tecnologici. Tra i principali settori serviti rientrano l'automotive, l'industria, il design, l'illuminazione, i beni di consumo, il packaging e le applicazioni tecniche. La presenza in filiere complesse e ad alto contenuto prestazionale contribuisce a orientare lo sviluppo di materiali innovativi, sostenibili e ad alte prestazioni, favorendo l'evoluzione continua delle soluzioni offerte e l'adattamento alle specifiche esigenze applicative dei clienti.



L'impegno del Gruppo nell'innovazione e nello sviluppo di materiali sostenibili ha inoltre ottenuto nel tempo riconoscimenti da parte del settore, tra cui il Bio Plastics Award e la nomina come migliore fornitore di materia prima del gruppo Stellantis. Tali risultati, unitamente alle collaborazioni con partner industriali e clienti di rilievo internazionale, confermano il posizionamento del Gruppo quale interlocutore specializzato nello sviluppo di soluzioni polimeriche avanzate e orientate alla sostenibilità.

## Ruolo e specificità di MAIP Srl, MAIP Compounding, Ciceri e BIO ON

GRI: 2-2, 2-6

Le società del Gruppo operano in ambiti complementari e contribuiscono, con competenze distintive, allo sviluppo della strategia industriale complessiva. Di seguito sono descritte le principali caratteristiche e i rispettivi ruoli di MAIP S.r.l., MAIP Compounding S.r.l., Ciceri de Mondel S.r.l. e BIO ON S.p.A. all'interno della struttura societaria.



**MAIP S.r.l.**  
Agenzia e distribuzione tecnica di polimeri

MAIP S.r.l. opera come hub commerciale del Gruppo, svolgendo un ruolo di collegamento tra i principali produttori internazionali di tecnopolimeri e il mercato manifatturiero italiano. La società rappresenta alcuni tra i più importanti marchi del settore (es. Eastman, Covestro, UBE, Kaneka, Ubq, Polyplastics, Kuraray, Symplast, Lotte, Americhem, Psg, Elix Polymer, Techno-UMG), contribuendo alla diffusione di materiali ad alte prestazioni destinati a numerose applicazioni industriali.

L'attività di MAIP si concentra sulla distribuzione di materie plastiche tecniche e speciali, affiancata da servizi di consulenza tecnica e assistenza commerciale rivolti ai clienti. Grazie a una profonda conoscenza dei materiali e delle relative applicazioni, la società supporta le aziende nella selezione delle soluzioni più idonee alle proprie esigenze produttive, offrendo assistenza nell'ottimizzazione dei costi, nello sviluppo di prototipi e nelle attività di test e validazione.

Pur non svolgendo attività produttive dirette, MAIP rappresenta un punto di riferimento tecnico-commerciale per i clienti operanti in diversi settori industriali, tra cui automotive, elettronica ed elettrotecnica, elettrodomestico, packaging, design industriale e arredamento. In tali ambiti, la società contribuisce all'adozione di materiali in grado di garantire elevate prestazioni tecniche, affidabilità e qualità, rispondendo alle specifiche esigenze applicative dei diversi mercati.

**MAIP Compounding S.r.l.**  
Produzione e sviluppo di compound avanzati

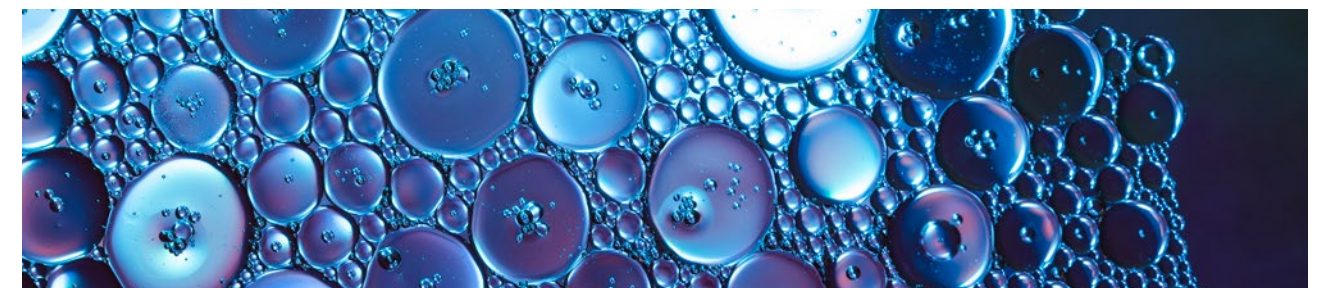


MAIP Compounding Srl rappresenta il principale polo produttivo e tecnologico del Gruppo, specializzato nello sviluppo e nella produzione di compound termoplastici ad alte prestazioni. Attraverso la modifica e l'ingegnerizzazione delle materie prime polimeriche, la società realizza formulazioni personalizzate in grado di rispondere a specifici requisiti applicativi, tra cui resistenza meccanica e termica, rigidità, leggerezza, stabilità dimensionale, qualità estetica e durabilità.

Le attività produttive sono affiancate da competenze consolidate nella ricerca, nello sviluppo e nella caratterizzazione dei materiali. I laboratori interni supportano le attività di formulazione, prototipazione e validazione attraverso prove reologiche, fisico-meccaniche e di caratterizzazione prestazionale. Questo patrimonio di competenze consente a MAIP Compounding di accompagnare i clienti dalla selezione delle materie prime fino alla messa a punto del materiale, valutandone la compatibilità con i processi produttivi e con le prestazioni richieste dall'applicazione finale.

MAIP Compounding sviluppa materiali avanzati destinati a molteplici settori industriali, con una presenza consolidata nell'automotive e applicazioni anche nei comparti elettrico ed elettronico, sport, design, beni di consumo, packaging, mobilità avanzata e stampa 3D. Le formulazioni sono progettate per rispondere a specifici requisiti di leggerezza, resistenza, stabilità dimensionale, qualità estetica e affidabilità e possono integrare contenuto riciclato certificato, materie prime rinnovabili, fibre naturali e biopolimeri innovativi. Nell'additive manufacturing, la società sviluppa inoltre filamenti e granuli per tecnologie FDM e FGF, anche attraverso le linee Ethica, Vita Nova e ALFAPRINT.

Particolare attenzione è dedicata alle soluzioni orientate alla circolarità e alla riduzione dell'impatto ambientale, tra cui compound ottenuti da riciclo meccanico e chimico, materiali derivanti dalla valorizzazione di scarti industriali e agricoli e formulazioni bio-based, comprese quelle a base di PHA. Questi percorsi trovano applicazione nelle linee LifeTwo, Cherbio™, Cicle0 e IamNature® e sono sostenuti dalla collaborazione con partner industriali, università e centri di ricerca, oltre che dalla partecipazione a progetti nazionali ed europei dedicati a materiali leggeri, circolari e ad alte prestazioni.





**Ciceri de Mondel S.r.l.**  
**Produzione di lastre termoplastiche ed economia circolare**

Ciceri de Mondel S.r.l. è specializzata nella produzione di lastre plastiche estruse destinate a molteplici applicazioni industriali. La società realizza soluzioni in materiali quali HIPS (polistirene antiurto), ABS, PMMA/SAN e altri polimeri, offrendo prodotti caratterizzati da elevate prestazioni tecniche, versatilità applicativa e qualità estetica.

Le lastre prodotte dall'azienda trovano impiego in diversi settori, tra cui refrigerazione commerciale e industriale, design industriale, comunicazione visiva, automotive e comparto termosanitario. In particolare, i materiali sviluppati dalla società sono utilizzati nella realizzazione di componenti per frigoriferi e banchi frigo, espositori e rivestimenti pubblicitari, pannelli e rivestimenti per ambienti bagno, nonché in applicazioni estetiche e funzionali per il settore automobilistico.

La società integra i principi dell'economia circolare nelle proprie attività produttive attraverso il recupero e il riutilizzo degli sfridi interni e dei sottoprodotti di lavorazione. Tale impegno è supportato dalle certificazioni "Plastica Seconda Vita Mix Eco" e "Plastica Seconda Vita Sottoprodotto", che attestano l'adozione di pratiche orientate alla valorizzazione delle risorse. Sul piano operativo, Ciceri de Mondel impiega impianti a circuito idrico chiuso per il raffreddamento dei processi produttivi e prevede l'utilizzo esclusivo di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili a partire dal 2025.



**BIO ON S.p.A.**  
**Produzione di biopolimero (PHA)**



BIO ON S.p.A. è una società specializzata nella produzione di PHA (poliidrossialcanoati), una famiglia di polimeri naturali ottenuti attraverso processi di fermentazione batterica che impiegano sottoprodotti di origine agricola come materie prime. Grazie alle loro caratteristiche intrinseche, i PHA rappresentano una soluzione innovativa nel panorama dei materiali sostenibili, in quanto risultano biodegradabili in tutti gli ambienti naturali, inclusi suolo, acqua dolce e ambiente marino.

La produzione è concentrata nello stabilimento di Castel San Pietro Terme, sviluppato su un'area di circa 30.000 m<sup>2</sup> e dotato di una capacità produttiva iniziale di circa 1.000 tonnellate annue, con possibilità di ulteriore espansione. L'impianto è stato realizzato attraverso la riconversione di un sito industriale esistente, evitando nuovo consumo di suolo e valorizzando infrastrutture già presenti sul territorio.

L'attenzione alla sostenibilità caratterizza l'intero processo produttivo, che non prevede l'utilizzo di solventi organici. Inoltre, i materiali prodotti da BIO ON contribuiscono a ridurre il rischio di dispersione di microplastiche nell'ambiente grazie alla loro capacità di biodegradarsi in condizioni naturali.

La società è attivamente impegnata nello sviluppo di applicazioni innovative per i biopolimeri e partecipa a progetti di ricerca europei, tra cui BIONtier, finalizzato allo sviluppo di biocompositi avanzati per il settore dell'automotive. I PHA prodotti da BIO ON trovano applicazione in diversi ambiti, tra cui il packaging sostenibile, la cosmetica, l'agricoltura, la stampa 3D e lo sviluppo di materiali per applicazioni tecniche e sperimentali ad alte prestazioni.

# Visione industriale, innovazione e sostenibilità

GRI: 2-22

Il Gruppo MAIP ha investito in modo strategico nella creazione di una “new plastic economy”, puntando su materiali ad alto valore aggiunto e suddividendo il proprio focus su due macrofamiglie: materiali sostenibili e materiali tecnicamente avanzati.

I materiali sostenibili sono a loro volta suddivisi in: riciclo meccanico, riciclo chimico/ molecolare e biopolimeri. Oltre alla produzione, promuove attività formative, partecipazione a progetti europei (come Horizon Europe) e sviluppo del settore 3D printing industriale. L'attenzione alla tracciabilità della filiera e alla responsabilità sociale completa il profilo del gruppo come player sostenibile e tecnologicamente avanzato.

*“Essere il punto di riferimento globale nell’innovazione dei tecnopolimeri e biopolimeri, ridefinendo gli standard di sostenibilità e prestazioni. Attraverso tecnologie avanzate e la collaborazione lungo la catena del valore, trasformiamo le sfide ambientali in opportunità per un futuro industriale condiviso e sostenibile.”*

L'innovazione rappresenta un elemento centrale della strategia del Gruppo e orienta lo sviluppo industriale, dalla ricerca sui materiali all’ottimizzazione dei processi produttivi. Attraverso l'integrazione delle competenze e una costante attività di ricerca e sviluppo, il Gruppo punta a offrire soluzioni ad alto valore aggiunto che coniughino qualità, affidabilità e sostenibilità, rafforzando la propria leadership nel settore dei tecnopolimeri e dei biopolimeri. Questo approccio si traduce in investimenti e iniziative volte a sviluppare materiali innovativi e ad alte prestazioni. Ne sono esempio i materiali lamNature®, LifeTwo e Cicle0, nonché il rilancio della produzione di biopolimeri PHA presso lo stabilimento acquisito da BIO ON nel 2023, nell'ambito del piano quinquennale del Gruppo MAIP dedicato ai materiali sostenibili.

L'impegno nell'innovazione si concretizza inoltre nella partecipazione a progetti di ricerca e sviluppo nazionali ed europei. Tra questi rientra il progetto BIONTIER, iniziativa europea dedicata allo sviluppo di biocompositi sostenibili e circolari ad alte prestazioni per il settore automotive, e Re-Genesis, progetto volto alla valorizzazione e reintroduzione nei cicli produttivi di materiali e prodotti non utilizzati provenienti dalla filiera del lusso, il progetto ByOnd per lo sviluppo di materiali sostenibili nel settore automotive, 4D-Bone per lo sviluppo di applicazioni sanitarie realizzate in stampa 3D con materiali naturali e biocompatibili.

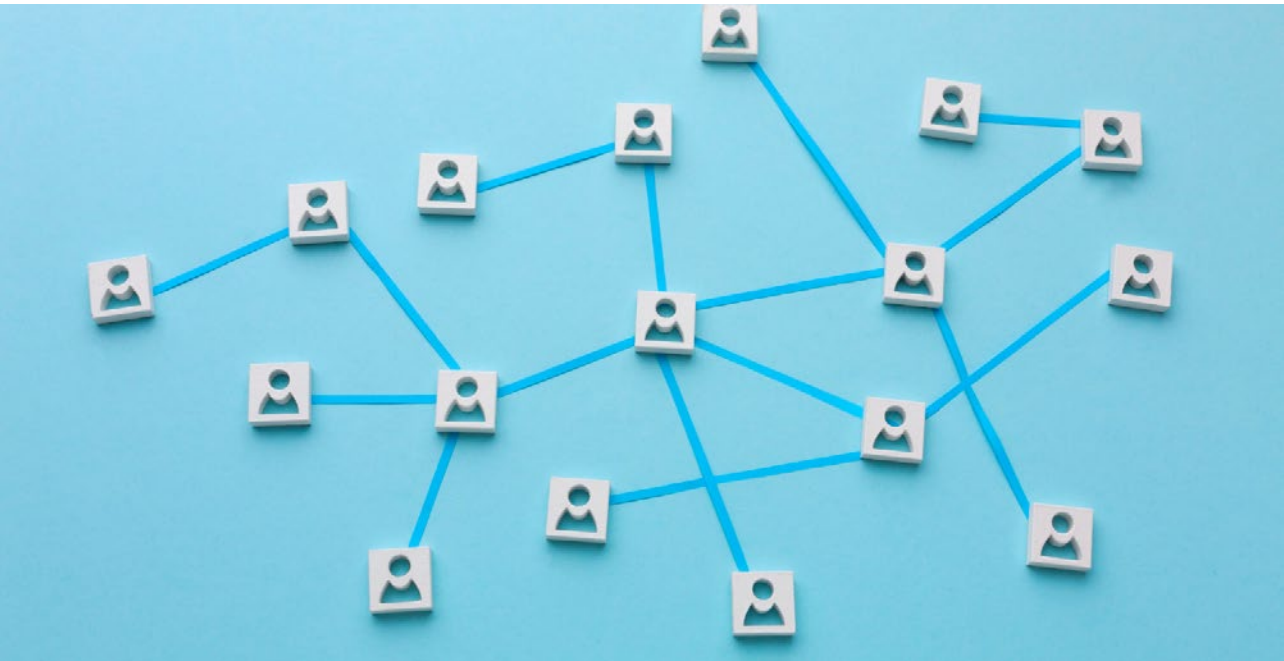
Il Gruppo partecipa inoltre a programmi di ricerca finanziati nell’ambito di Horizon Europe, collaborando con università, centri di ricerca e partner industriali per accelerare l’adozione di materiali innovativi e modelli produttivi più sostenibili.

L'impegno verso innovazione e sostenibilità si riflette anche nelle attività delle singole società del Gruppo, che contribuiscono agli obiettivi comuni attraverso lo sviluppo di materiali da fonti rinnovabili, l'efficientamento dei processi produttivi, la valorizzazione delle risorse e la diffusione delle competenze tecnologiche. Nel loro insieme, queste iniziative rafforzano la capacità del Gruppo di adattarsi ai cambiamenti del mercato e di rispondere alle esigenze dei clienti attraverso innovazione, sostenibilità ed eccellenza dei prodotti.

# Certificazioni, partnership e presidi distintivi

GRI: 2-23, 2-28

Il modello di business di Gruppo MAIP si fonda sulla collaborazione con una rete di partner industriali e tecnologici attivi a livello internazionale lungo la filiera delle materie plastiche e dei materiali ad alte prestazioni. Le relazioni sviluppate con produttori di materie prime, fornitori di tecnologie e organismi di certificazione consentono di ampliare l'offerta di soluzioni innovative, favorendo lo sviluppo di materiali a ridotto impatto ambientale, biobased, riciclati e destinati ad applicazioni ad elevato contenuto tecnico.



A supporto della credibilità delle proprie soluzioni, Gruppo MAIP dispone di un portafoglio di certificazioni di prodotto riconosciute a livello internazionale, tra cui ISCC PLUS, CSI Recycled Plastic, Plastica Seconda Vita, WRAS e diverse certificazioni emesse dall'ente TÜV Austria relative alla famiglia di polimeri denominata lamNATURE per certificare sia il contenuto rinnovabile all'interno delle formulazioni, sia il fine vita. Tali certificazioni attestano caratteristiche specifiche dei materiali, quali il contenuto di materia riciclata, l'origine bio-based, la compostabilità industriale o la conformità a requisiti tecnici applicativi.



Nel corso dell'anno, l'azienda ha inoltre mantenuto la valutazione EcoVadis Bronze, ottenendo un riconoscimento delle proprie pratiche in ambito ambientale, sociale, etico e di gestione della catena di fornitura. Questo insieme di partnership, certificazioni e riconoscimenti contribuisce a rafforzare la capacità del Gruppo di rispondere alle richieste dei clienti e di accompagnare la transizione verso soluzioni sempre più orientate ai principi dell'economia circolare.

L'azienda partecipa inoltre a reti associative, consorzi e organismi di settore, tra cui GO!PHA, TMP, Club Investitori, European Bioplastics, Operation Clean Sweep, Proplast ed European Plastic Converters. Tali membership rappresentano un canale di confronto con attori industriali, tecnici e istituzionali su temi legati all'innovazione dei materiali, alla sostenibilità dei processi, alla qualità e all'evoluzione del settore. A queste relazioni si affiancano collaborazioni con il mondo universitario e iniziative in qualità di sponsor tecnico, finalizzate a favorire lo scambio di competenze e il collegamento tra ricerca, applicazioni industriali e sviluppo di soluzioni coerenti con le esigenze del mercato.



# ANALISI DI MATERIALITÀ E STAKEHOLDER ENGAGEMENT

## Coinvolgimento degli stakeholder

GRI: 2-29

Il coinvolgimento degli stakeholder rappresenta una componente importante del percorso di rendicontazione volontaria del Gruppo MAIP. Attraverso il dialogo con i propri interlocutori, il Gruppo raccoglie elementi utili a comprendere aspettative, priorità e ambiti di attenzione rilevanti per la gestione delle tematiche ambientali, sociali e di governance.

In continuità con il Bilancio di Sostenibilità 2024, MAIP ha confermato le principali categorie di stakeholder con cui intrattiene relazioni operative, commerciali e istituzionali. Tra queste rientrano dipendenti e collaboratori, clienti, fornitori, comunità locali, istituzioni e Pubblica Amministrazione, enti di controllo, mezzi di comunicazione e altri soggetti terzi coinvolti nelle attività del Gruppo.

Nel 2025 il percorso di ascolto è stato integrato attraverso un questionario dedicato alla sostenibilità, rivolto a stakeholder interni ed esterni. Lo strumento ha consentito di raccogliere valutazioni sui principali temi ESG e di acquisire indicazioni utili per l'aggiornamento dell'analisi di materialità e per la definizione dei contenuti del Bilancio. Hanno partecipato alla rilevazione stakeholder interni appartenenti alle società del Gruppo — MAIP Srl, MAIP Compounding Srl, Ciceri de Mondel Srl e BIO ON Spa — e stakeholder esterni riconducibili.

Il questionario non esaurisce le modalità di relazione con gli stakeholder, ma si affianca ai canali di confronto già attivi nella gestione ordinaria del business: rapporti commerciali con clienti e fornitori, confronto tecnico sui materiali e sulle applicazioni, attività di assistenza e co-design, relazioni con le persone del Gruppo, interlocuzioni con enti e istituzioni e comunicazioni verso il mercato.

| Categoria di stakeholder                            | Modalità di relazione                                                                                                                               | Temi principali di confronto                                                                            | Contributo al Bilancio 2025                                                                                                               |
|-----------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Dipendenti e collaboratori                          | Comunicazioni interne, confronto quotidiano con responsabili e direzione, attività formative, questionario di sostenibilità                         | Salute e sicurezza, formazione, organizzazione del lavoro, benessere, cultura aziendale                 | Supportano la lettura dei temi sociali e organizzativi, con particolare riferimento a sicurezza, competenze e continuità operativa.       |
| Clienti                                             | Relazioni commerciali, assistenza tecnica, attività di co-design, confronto su materiali e applicazioni                                             | Qualità del prodotto, prestazioni tecniche, sostenibilità dei materiali, tracciabilità, innovazione     | Orientano le priorità legate a prodotto, customer satisfaction, innovazione e sviluppo di soluzioni coerenti con le esigenze del mercato. |
| Fornitori                                           | Rapporti di acquisto, qualifiche tecniche, confronto sulla disponibilità e sulle caratteristiche delle materie prime, questionario di sostenibilità | Approvvigionamento responsabile, qualità delle materie prime, continuità della fornitura, tracciabilità | Contribuiscono alla lettura dei temi di filiera, approvvigionamento e gestione responsabile delle risorse.                                |
| Partner tecnici, consulenti e collaboratori esterni | Collaborazioni progettuali, supporto specialistico, confronto tecnico e operativo                                                                   | Innovazione, ricerca applicata, compliance, qualità dei processi, digitalizzazione                      | Rafforzano la capacità del Gruppo di interpretare esigenze tecniche, normative e di mercato.                                              |
| Istituzioni e Pubblica Amministrazione              | Interlocuzioni amministrative, autorizzazioni, adempimenti, rapporti istituzionali                                                                  | Conformità normativa, autorizzazioni, sviluppo territoriale, trasparenza                                | Contribuiscono al presidio degli aspetti di compliance e responsabilità istituzionale.                                                    |
| Enti di controllo e autorità                        | Verifiche, audit, controlli, comunicazioni formali                                                                                                  | Conformità ambientale, salute e sicurezza, correttezza amministrativa, gestione dei dati                | Supportano il rafforzamento dei presidi di controllo, tracciabilità e trasparenza.                                                        |
| Comunità locali e territorio                        | Relazioni con il contesto locale, eventuali iniziative sociali o territoriali, dialogo con soggetti del territorio                                  | Impatti locali, occupazione, attenzione al territorio, iniziative sociali                               | Permettono di considerare il ruolo del Gruppo nei territori in cui opera.                                                                 |
| Mezzi di comunicazione e pubblico esterno           | Comunicazione istituzionale, sito web, materiali informativi, presenza pubblica del Gruppo                                                          | Trasparenza, reputazione, corretta rappresentazione delle attività e dei risultati                      | Contribuiscono alla leggibilità e alla coerenza della comunicazione esterna in materia ESG.                                               |

Le evidenze raccolte attraverso il questionario e i canali ordinari di relazione sono state considerate nel percorso di aggiornamento dei temi materiali 2025. In particolare, il confronto con gli stakeholder ha contribuito a confermare la rilevanza di temi quali salute e sicurezza, formazione e competenze, soddisfazione dei clienti, approvvigionamento responsabile delle materie prime, innovazione, gestione dell’energia ed etica aziendale. Il Gruppo intende proseguire nel rafforzamento progressivo delle modalità di ascolto e coinvolgimento, con l’obiettivo di rendere il dialogo con gli stakeholder sempre più strutturato e utile alla definizione delle priorità ESG, in coerenza con l’approccio GRI e con la natura volontaria del presente Bilancio.

Percorso di aggiornamento dei temi materiali

GRI: 3-1, 3-2

Nel 2025 il Gruppo MAIP ha aggiornato la propria analisi di materialità con l’obiettivo di consolidare il percorso di rendicontazione volontaria avviato con il Bilancio di Sostenibilità 2024 e di rendere più chiara e ordinata la rappresentazione delle proprie priorità ESG. L’aggiornamento si colloca in continuità con il lavoro svolto nell’esercizio precedente. Se il Bilancio 2024 aveva rappresentato una prima sistematizzazione dei temi ambientali, sociali e di governance rilevanti per il Gruppo, l’edizione 2025 intende rafforzare il collegamento tra temi materiali, aspettative degli stakeholder e contenuti oggetto di rendicontazione. Il percorso è stato sviluppato con riferimento ai principi GRI e secondo una logica coerente con i GRI Standards, con particolare attenzione ai temi che risultano rilevanti in relazione alle attività del Gruppo, ai suoi impatti e al contesto in cui opera. In continuità con l’impostazione già adottata nel 2024, l’analisi ha mantenuto anche una lettura della rilevanza finanziaria e strategica dei temi, utile a orientare le priorità di rendicontazione. L’aggiornamento 2025 si è basato principalmente su un questionario di sostenibilità rivolto a stakeholder interni ed esterni, attraverso il quale è stata raccolta una valutazione dei principali temi ESG. Le evidenze emerse sono state utilizzate per rivedere la struttura dei temi materiali già individuati nel 2024 e per renderla maggiormente coerente con il nuovo impianto del Bilancio 2025. Rispetto all’esercizio precedente, il set dei temi è stato quindi riorganizzato. Alcuni temi sono stati mantenuti, altri sono stati riformulati per migliorarne la leggibilità, mentre altri ancora sono stati accorpati all’interno di ambiti più ampi, in modo da ridurre sovrapposizioni e rendere più immediata la lettura delle priorità del Gruppo. In particolare, i temi relativi ai materiali sostenibili, al riciclo, all’eco-design e al riutilizzo degli scarti sono stati ricondotti in modo più organico all’area del prodotto, mentre altri aspetti ambientali, sociali e di governance sono stati riallineati alla nuova struttura del Bilancio. Il perimetro dell’analisi comprende le società incluse nel Bilancio di Sostenibilità 2025: MAIP Srl, MAIP Compounding Srl, Ciceri de Mondel Srl e BIO ON Spa.

| Tema materiale 2024                                              | Tema materiale 2025                                      |
|------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|
| Mitigazione (riduzione emissioni)                                | Emissioni di gas a effetto serra e cambiamento climatico |
| Gestione dei rifiuti                                             | Gestione dei rifiuti                                     |
| Energia (efficienza energetica e fonti rinnovabili)              | Gestione dell'energia                                    |
| Acqua (uso e trattamento nelle lavorazioni)                      | Gestione delle risorse idriche                           |
| Biodiversità                                                     | Tema eliminato                                           |
| Salute e sicurezza sul lavoro                                    | Salute e sicurezza                                       |
| Parità e inclusione                                              | Diversità e inclusione                                   |
| Collaborazione con la comunità locale                            | Comunità e territorio                                    |
| Benessere, formazione e sviluppo del personale                   | Sviluppo e formazione del personale                      |
| Etica e trasparenza                                              | Etica aziendale                                          |
| Cybersecurity e digitalizzazione                                 |                                                          |
| Passaggio generazionale – resilienza aziendale                   | Governance societaria                                    |
| Ricerca & Sviluppo                                               | Investimenti e innovazione / Ricerca e Sviluppo          |
| Customer satisfaction                                            | Soddisfazione dei Clienti                                |
| Gestione responsabile della catena di fornitura                  | Approvvigionamento responsabile delle materie prime      |
| Produzione o commercializzazione di materiali sostenibili a 360° | Sostenibilità del prodotto lungo il ciclo di vita        |
| Utilizzo di materiale da riciclo meccanico e chimico             |                                                          |
| Riutilizzo sottoprodotti                                         |                                                          |
| Design sostenibile dei materiali (eco-design)                    |                                                          |
| Gestione dispersione di pellet e microplastiche                  |                                                          |

Tem​i prioritari per MAIP

A valle dell'aggiornamento dell'analisi di materialità, il Gruppo MAIP ha definito un insieme di temi prioritari che orientano la struttura del Bilancio di Sostenibilità 2025 e la rendicontazione delle informazioni considerate più rilevanti per il Gruppo e per i suoi stakeholder.

L'elenco dei temi 2025 riflette una lettura più ordinata e integrata delle priorità ESG, articolata per ambiti ambientali, sociali e di governance, con un'attenzione trasversale alla sostenibilità del prodotto e alla relazione con il mercato e la filiera.

| Tema materiale                                           | Descrizione                                                                                                                                                                                                                                       | Rilevanza   | SDG            |
|----------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|----------------|
| Emissioni di gas a effetto serra e cambiamento climatico | Riguarda il monitoraggio e la gestione delle emissioni climalteranti associate alle attività del Gruppo, con particolare riferimento ai consumi energetici, ai processi produttivi e alle opportunità di mitigazione.                             | Alto        | SDG 13         |
| Gestione dei rifiuti                                     | Comprende la gestione, tracciabilità, riduzione e valorizzazione dei rifiuti generati dalle attività produttive e operative, con attenzione al recupero dei materiali e alla corretta gestione degli scarti.                                      | Molto alto  | SDG 12         |
| Gestione dell'energia                                    | Riguarda l'efficienza energetica, il monitoraggio dei consumi e il ricorso a fonti rinnovabili, in coerenza con la necessità di contenere gli impatti ambientali e i costi energetici.                                                            | Molto alto  | SDG 7, SDG 13  |
| Gestione delle risorse idriche                           | Include l'uso responsabile dell'acqua nei processi e nei siti produttivi, il monitoraggio dei prelievi e l'attenzione alla corretta gestione della risorsa idrica.                                                                                | Alto        | SDG 6          |
| Salute e sicurezza                                       | Riguarda la prevenzione degli infortuni, la tutela della salute nei luoghi di lavoro e il presidio dei rischi operativi, con particolare rilevanza per le attività industriali e produttive del Gruppo.                                           | Prioritario | SDG 3, SDG 8   |
| Diversità e inclusione                                   | Comprende l'attenzione a pari opportunità, non discriminazione, valorizzazione delle differenze e costruzione di un ambiente di lavoro rispettoso e inclusivo.                                                                                    | Alto        | SDG 5, SDG 10  |
| Comunità e territorio                                    | Riguarda il rapporto del Gruppo con i territori in cui opera, il dialogo con le comunità locali e l'eventuale contributo a iniziative sociali, educative o territoriali.                                                                          | Alto        | SDG 11         |
| Sviluppo e formazione del personale                      | Include la crescita delle competenze, l'aggiornamento professionale, la formazione tecnica e gestionale e la valorizzazione delle persone come leva di continuità e sviluppo del Gruppo.                                                          | Prioritario | SDG 4, SDG 8   |
| Etica aziendale                                          | Riguarda integrità, correttezza, trasparenza, rispetto delle normative e comportamenti responsabili nelle relazioni con clienti, fornitori, collaboratori e altri stakeholder.                                                                    | Molto alto  | SDG 16         |
| Governance societaria                                    | Comprende l'assetto decisionale, le responsabilità organizzative, i presidi interni e la capacità del Gruppo di gestire in modo chiaro e coordinato le tematiche rilevanti.                                                                       | Molto alto  | SDG 16         |
| Investimenti e innovazione / Ricerca e Sviluppo          | Riguarda gli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione, con particolare riferimento a materiali, processi, applicazioni e soluzioni in grado di rispondere all'evoluzione del mercato e delle esigenze di sostenibilità.                    | Molto alto  | SDG 9, SDG 12  |
| Soddisfazione dei Clienti                                | Include la qualità della relazione con i clienti, la capacità di risposta, l'assistenza tecnica, il co-design e l'affidabilità delle soluzioni offerte.                                                                                           | Molto alto  | SDG 9, SDG 12  |
| Approvvigionamento responsabile delle materie prime      | Riguarda la selezione, la qualità, la disponibilità e la tracciabilità delle materie prime, con attenzione alla continuità della fornitura e alla responsabilità lungo la filiera.                                                                | Prioritario | SDG 12, SDG 17 |
| Sostenibilità del prodotto lungo il ciclo di vita        | Comprende l'integrazione di criteri di sostenibilità nella progettazione, produzione, utilizzo e fine vita dei materiali, considerando aspetti come contenuto riciclato, riciclabilità, durabilità, prestazioni e impatti lungo il ciclo di vita. | Molto alto  | SDG 9, SDG 12  |

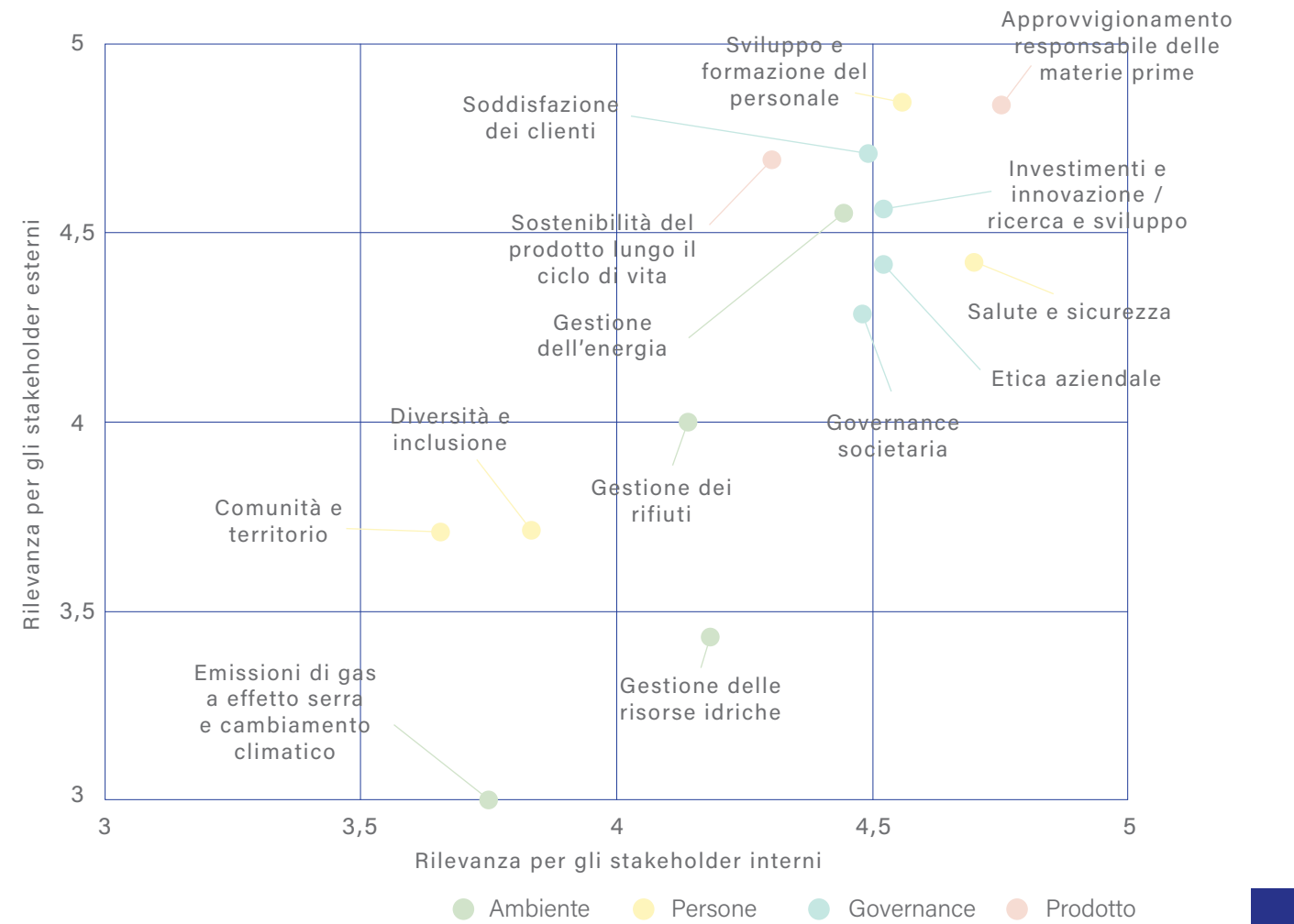
Matrice di materialità 2025

La matrice di materialità 2025 rappresenta in forma sintetica gli esiti del percorso di aggiornamento dei temi materiali del Gruppo MAIP. La lettura è stata articolata su tre livelli: una matrice di materialità di impatto, una matrice di materialità finanziaria e una rappresentazione integrata di doppia materialità.

Questa impostazione consente di distinguere, da un lato, i temi rilevanti per gli impatti che il Gruppo può generare su ambiente, persone, filiera e mercato; dall'altro, i temi che possono incidere sulla continuità operativa, sulla competitività e sulla capacità del Gruppo di creare valore nel tempo.

Matrice di materialità ad impatto

La matrice di materialità di impatto evidenzia i temi che gli stakeholder interni ed esterni associano con maggiore intensità agli effetti generati dalle attività del Gruppo.

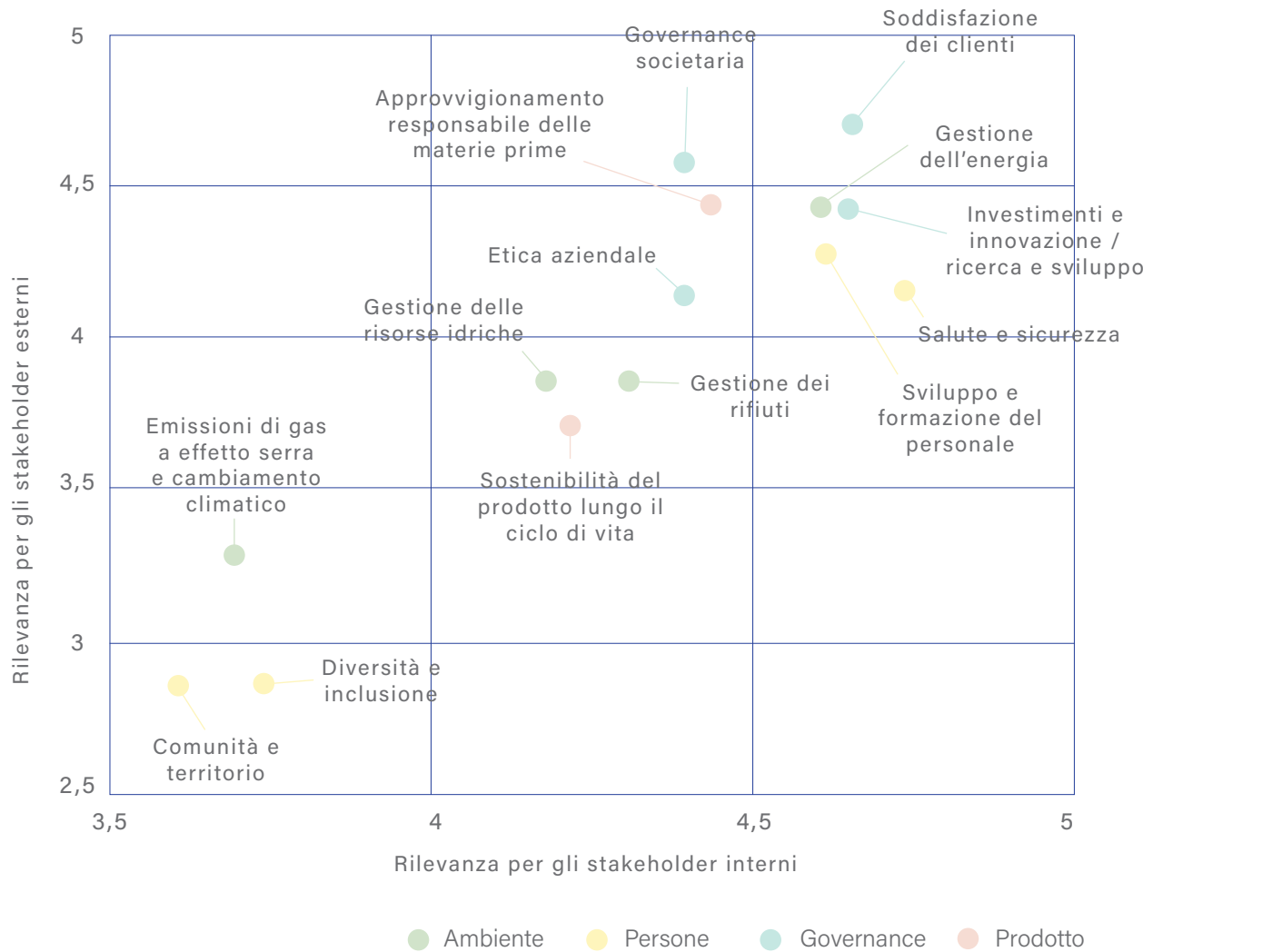


Da questa prospettiva emergono in particolare i temi legati alla salute e sicurezza, allo sviluppo e formazione del personale e all'approvvigionamento responsabile delle materie prime. Si tratta di ambiti strettamente connessi alla natura industriale del Gruppo, alla gestione delle competenze e alla qualità della filiera.

Risultano inoltre rilevanti i temi collegati alla gestione dell'energia, all'etica aziendale, agli investimenti e innovazione / Ricerca e Sviluppo, alla soddisfazione dei clienti e alla sostenibilità del prodotto lungo il ciclo di vita. Questi elementi confermano il ruolo centrale dell'innovazione, della qualità relazionale e della responsabilità nella gestione dei processi e dei prodotti.

Matrice di materialità finanziaria

La matrice di materialità finanziaria permette di osservare i temi in base alla loro rilevanza per la continuità e la resilienza del modello di business del Gruppo MAIP.

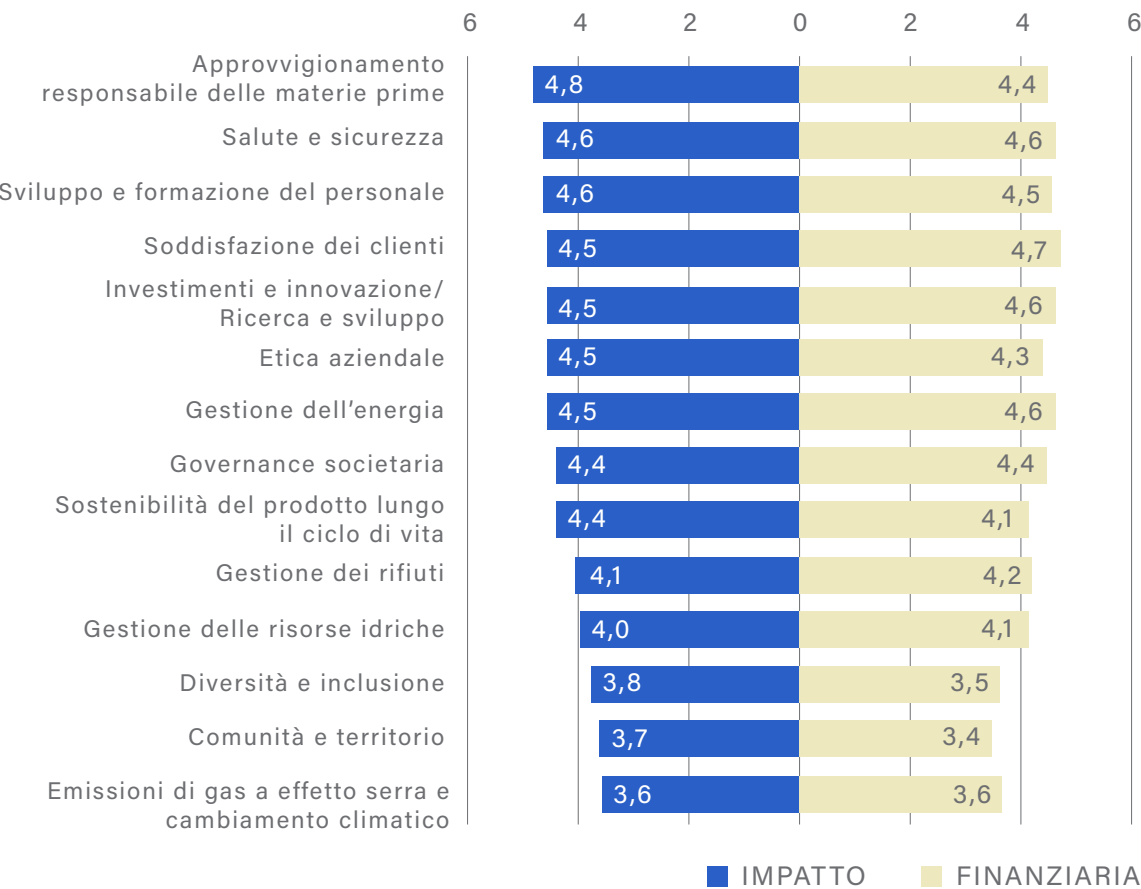


In questa lettura assumono particolare evidenza la soddisfazione dei clienti, la gestione dell’energia, la salute e sicurezza e gli investimenti e innovazione / Ricerca e Sviluppo. Sono temi che incidono direttamente sulla capacità del Gruppo di rispondere alle esigenze del mercato, mantenere continuità operativa, presidiare i costi e sviluppare soluzioni coerenti con l’evoluzione della domanda.

Anche lo sviluppo e formazione del personale, la governance societaria, l’approvvigionamento responsabile delle materie prime e l’etica aziendale risultano elementi significativi per sostenere la crescita, la qualità delle decisioni e la solidità delle relazioni con gli stakeholder.

Matrice di doppia materialità

La matrice di doppia materialità integra le due prospettive precedenti e consente di individuare i temi che presentano una maggiore convergenza tra impatto generato e rilevanza per il business.



La lettura integrata conferma come priorità trasversali la salute e sicurezza, lo sviluppo e formazione del personale, la soddisfazione dei clienti, gli investimenti e innovazione / Ricerca e Sviluppo, la gestione dell’energia e l’approvvigionamento responsabile delle materie prime. Questi temi rappresentano il nucleo principale della materialità 2025 del Gruppo MAIP. Essi collegano dimensioni diverse ma complementari: la tutela delle persone, la continuità della filiera, la capacità innovativa, la qualità della relazione con il mercato e la gestione responsabile delle risorse.

Accanto a tali priorità, la matrice conferma la necessità di presidiare in modo proporzionato anche gli altri temi materiali, tra cui gestione dei rifiuti, risorse idriche, emissioni, diversità e inclusione, comunità e territorio, governance societaria, etica aziendale e sostenibilità del prodotto lungo il ciclo di vita. Questi ambiti contribuiscono a completare il quadro ESG del Gruppo e saranno trattati nei capitoli successivi secondo il livello di rilevanza emerso e la disponibilità dei dati.



# PRODOTTO

Per il Gruppo MAIP, il prodotto rappresenta uno degli ambiti più rilevanti attraverso cui declinare la sostenibilità nel modello industriale. Operando nei tecnopolimeri, nei biopolimeri, nel compounding, nella distribuzione tecnica e nella trasformazione di materiali plastici, il Gruppo interviene in una fase strategica della catena del valore: quella in cui le caratteristiche del materiale vengono selezionate, progettate, formulate e adattate alle esigenze applicative dei clienti.

La sostenibilità del prodotto non è quindi intesa come un attributo isolato, ma come il risultato di più fattori: origine e tracciabilità delle materie prime, contenuto riciclato o biobased, prestazioni tecniche, processabilità, durabilità, conformità ai requisiti normativi e possibilità di valorizzazione lungo il ciclo di vita. In questa prospettiva, il Gruppo lavora per sviluppare soluzioni capaci di coniugare innovazione, performance industriale e attenzione all'uso responsabile delle risorse.

Il capitolo approfondisce le principali leve attraverso cui MAIP integra la sostenibilità nella propria offerta: materiali sostenibili ed eco-design, uso responsabile delle materie prime, ricerca e sviluppo, collaborazione tecnica con i clienti e tracciabilità dell'approvvigionamento.

## Approvvigionamento responsabile delle materie prime

GRI: 301-1, 301-2, 204-1, 308-1, 414-1

### Filiera e tracciabilità dell'approvvigionamento

GRI: 204-1, 308-1, 414-1

La tracciabilità dell'approvvigionamento è un elemento essenziale per garantire la credibilità delle soluzioni sostenibili sviluppate e commercializzate dal Gruppo MAIP. Nei materiali riciclati, biobased o derivanti da processi di riciclo chimico, la disponibilità di informazioni sulla provenienza, sulla catena di custodia e sulle caratteristiche della materia prima rappresenta un presupposto fondamentale per assicurare coerenza tra caratteristiche dichiarate e prodotto finito.

Il Gruppo presidia la tracciabilità attraverso certificazioni, schemi di catena di custodia, documentazione tecnica e verifiche connesse alla conformità dei materiali. In particolare, gli schemi certificativi consentono di supportare la gestione di materiali circolari, bio-circular o certificati secondo modelli di mass balance, contribuendo a rafforzare la trasparenza lungo la filiera.

MAIP Srl e MAIP Compounding Srl dispongono di certificazione ISCC PLUS, rispettivamente per le attività di trading con stoccaggio e per le attività di conversione. Tale certificazione rappresenta uno strumento rilevante per la gestione della catena di custodia dei materiali sostenibili e per il presidio dei flussi certificati secondo logiche di tracciabilità riconosciute. Rientrano in questo ambito anche le richieste documentali collegate alla conformità REACH e alle sostanze estremamente preoccupanti, che costituiscono un presidio importante nella relazione con i fornitori e nella gestione della sicurezza chimica dei materiali.

La filiera e l’approvvigionamento rappresentano quindi un ambito di presidio tecnico e documentale rilevante, strettamente connesso alla qualità del prodotto, alla conformità normativa e alla credibilità delle soluzioni sostenibili offerte dal Gruppo.



Risorse e materie prime: uso responsabile dei materiali

GRI: 301-1, 301-2

L’uso responsabile delle materie prime rappresenta un aspetto centrale della sostenibilità del prodotto. Per il Gruppo MAIP, la selezione dei materiali non riguarda esclusivamente la disponibilità o la performance tecnica, ma anche la possibilità di integrare fonti riciclate, rigenerate, biobased o certificate, in funzione delle caratteristiche richieste dall’applicazione finale.

Nelle attività di compounding e trasformazione, il Gruppo lavora per valorizzare materie prime seconde, sottoprodotti e sfridi di lavorazione, ove compatibili con i requisiti prestazionali e qualitativi dei prodotti. Questo approccio consente di ridurre la dipendenza da materia prima vergine e di favorire modelli di produzione più coerenti con i principi dell’economia circolare.

Le principali categorie di risorse e materie prime considerate dal Gruppo possono essere ricondotte a materiali riciclati, materiali rigenerati, sottoprodotti, sfridi interni, materiali biobased e materie prime certificate o tracciate.

| Categoria                                     | Modalità di utilizzo                                                               | Società / ambiti interessati               |
|-----------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|
| Materie prime riciclate                       | Utilizzo in compound tecnici e materiali da riciclo meccanico                      | MAIP Compounding Srl                       |
| Materie prime rigenerate o da sottoprodotti   | Integrazione nei processi produttivi, ove compatibile con le specifiche tecniche   | MAIP Compounding Srl, Ciceri de Mondel Srl |
| Sfridi interni di lavorazione                 | Recupero e reinserimento nel ciclo produttivo                                      | Ciceri de Mondel Srl                       |
| Materie prime biobased o da fonte rinnovabile | Sviluppo di biopolimeri e soluzioni PHA-based                                      | BIO ON Spa, MAIP Compounding Srl           |
| Materie prime certificate o tracciate         | Gestione tramite schemi certificativi, catene di custodia o documentazione tecnica | MAIP Srl, MAIP Compounding Srl             |

## La tracciabilità dei materiali certificati in MAIP Compounding

Per le materie prime e i prodotti gestiti nell’ambito della certificazione ISCC PLUS, MAIP Compounding adotta un sistema di bilancio di massa articolato su base trimestrale. Il sistema consente di seguire i flussi dei materiali certificati lungo le principali fasi operative, dall’ingresso in magazzino alla produzione e alla successiva vendita o utilizzazione.

La registrazione comprende le giacenze iniziali e finali, gli acquisti, i materiali disponibili, i lotti prodotti, le quantità vendute o utilizzate e le relative quote di attributo sostenibile. Il sistema considera inoltre i fattori di conversione e gli scarti generati durante la lavorazione, permettendo di mantenere la corrispondenza tra gli attributi di sostenibilità in ingresso e quelli attribuiti ai prodotti in uscita.

Nel 2025, il bilancio di massa ha riguardato in particolare materie prime Tritan Renew e prodotti della linea Cherbio™. La quota di attributo sostenibile dei prodotti viene determinata in funzione della materia prima impiegata, della formulazione e del relativo fattore di conversione e può quindi variare tra i diversi lotti. Il sistema non attribuisce pertanto una percentuale uniforme all’intera produzione, ma consente una gestione puntuale delle caratteristiche di ciascun flusso certificato.

Questa modalità di gestione rafforza la tracciabilità delle materie prime certificate e permette di documentare l’impiego di materiali provenienti da filiere circolari secondo il principio del bilancio di massa.



## Sostenibilità del prodotto lungo il ciclo di vita

GRI: 301-1, 301-2

Il Gruppo MAIP integra i principi di sostenibilità nelle attività di ricerca, sviluppo e industrializzazione dei materiali, con l’obiettivo di ridurre gli impatti ambientali associati all’intero ciclo di vita dei prodotti. L’approccio adottato considera le diverse fasi che caratterizzano il percorso dei materiali, dalla selezione delle materie prime fino alla gestione del fine vita, promuovendo soluzioni orientate alla circolarità, all’efficienza nell’utilizzo delle risorse e alla valorizzazione dei materiali post-consumo e post-industriali.

Lo sviluppo di nuovi materiali si basa sulla ricerca di alternative in grado di ridurre il ricorso a risorse vergini, incrementare l’utilizzo di contenuti riciclati e favorire il recupero dei materiali a fine utilizzo. In tale contesto, il Gruppo opera attraverso attività di innovazione che coinvolgono sia materiali ottenuti da riciclo meccanico e chimico, sia soluzioni ibride sviluppate mediante l’impiego di sottoprodotti provenienti da altre filiere industriali.

La sostenibilità del prodotto viene considerata già nelle fasi di progettazione e formulazione dei compound. Le attività di sviluppo mirano a massimizzare l’utilizzo di materie prime seconde e a favorire la tracciabilità dei materiali impiegati attraverso schemi di certificazione riconosciuti a livello internazionale.

Tra le principali soluzioni sviluppate dal Gruppo rientrano:

- materiali ottenuti da riciclo meccanico con contenuti certificati di materiale post-consumo (PCR) e post-industriale (PIR);
- materiali ibridi ottenuti dalla combinazione di polimeri tradizionali e sottoprodotti provenienti da altre filiere produttive;
- materiali derivanti da processi di riciclo chimico certificato;
- soluzioni sviluppate a partire da rifiuti solidi urbani recuperati;
- biopolimeri biodegradabili e compostabili certificati.

Le caratteristiche di sostenibilità dei prodotti sono supportate da sistemi di certificazione che attestano contenuto riciclato, origine delle materie prime e requisiti di compostabilità o biodegradabilità.

Inoltre, il Gruppo promuove la riduzione degli scarti e il recupero dei materiali anche durante le attività produttive. I processi industriali sono orientati, ove tecnicamente possibile, al reintegro degli sfridi di lavorazione e alla valorizzazione dei sottoprodotti generati durante le diverse fasi produttive. In aggiunta, il Gruppo sviluppa iniziative volte a favorire la circolazione dei materiali lungo la catena del valore e a promuovere modelli di business circolari.



In questo contesto si inserisce il progetto Re-Genesis, finalizzato alla valorizzazione di prodotti invenduti, scarti produttivi e materie prime inutilizzate attraverso filiere certificate e sistemi di tracciabilità. Il progetto coinvolge diversi attori della catena del valore e consente di trasformare materiali non più utilizzati in nuove risorse produttive, favorendone il reimpiego in nuovi prodotti. L'iniziativa contribuisce a estendere il ciclo di vita dei materiali e a ridurre la generazione di rifiuti, rafforzando la collaborazione tra fornitori, trasformatori e clienti lungo l'intera filiera, basata su filiere certificate e sistemi avanzati di tracciabilità.

Infine, la fase di fine vita rappresenta un elemento centrale nella strategia di sostenibilità del Gruppo. Le attività di sviluppo prodotto sono orientate a favorire, ove possibile, la riciclabilità dei materiali e la compatibilità con le filiere esistenti di recupero e trattamento.

Materiali sostenibili, eco-design e ciclo di vita del prodotto

GRI: 301-1, 301-2

Lo sviluppo di materiali sostenibili costituisce un elemento distintivo del posizionamento del Gruppo MAIP. Attraverso le proprie competenze tecniche e industriali, il Gruppo lavora su diverse traiettorie di innovazione: materiali da riciclo meccanico, materiali da riciclo chimico, biopolimeri, compound ad alto contenuto tecnico, soluzioni per additive manufacturing e materiali progettati per favorire il recupero o la valorizzazione delle risorse.

L'approccio all'eco-design si basa sulla progettazione del materiale in funzione dell'applicazione finale. In questo processo vengono considerati, accanto alle prestazioni richieste dal cliente, anche aspetti quali il contenuto di materia riciclata o da fonte rinnovabile, la tracciabilità, la compatibilità con i processi produttivi, la durabilità e le possibili opzioni di fine vita. L'obiettivo è sviluppare materiali che rispondano ai requisiti tecnici dei settori serviti, contribuendo al tempo stesso a una gestione più responsabile delle risorse. Le principali direttrici di sviluppo dei materiali sostenibili del Gruppo possono essere ricondotte a quattro ambiti: riciclo meccanico, riciclo chimico e tracciabilità, biopolimeri e biodegradabilità, valorizzazione di scarti e sottoprodotti.

| Direttrice                                       | Linee / soluzioni                           | Logica di sostenibilità                                                                                                  |
|--------------------------------------------------|---------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Riciclo meccanico                                | LifeTwo                                     | Utilizzo di materie prime seconde pre-consumo e/o post-consumo                                                           |
| Riciclo chimico e tracciabilità                  | Cherbio™                                    | Materiali collegati a filiere certificate e catene di custodia                                                           |
| Biopolimeri e biodegradabilità                   | IamNature®, BIO ON / PHA                    | Materiali da fonte rinnovabile o progettati per specifiche caratteristiche di biodegradabilità / compostabilità          |
| Valorizzazione di scarti e applicazioni tecniche | Cicle0, Ethica, Vita Nova, Ciceri de Mondel | Recupero di risorse, sfridi, sottoprodotti e sviluppo di soluzioni per applicazioni industriali e additive manufacturing |

# AMBIENTE

GRI: 3-3

La tutela dell’ambiente rappresenta un elemento integrante della strategia di Gruppo MAIP e orienta le attività di ricerca, sviluppo e innovazione verso soluzioni capaci di coniugare prestazioni tecniche e sostenibilità. L’azienda promuove un approccio basato sull’uso efficiente delle risorse, sulla riduzione degli impatti ambientali e sullo sviluppo di materiali che favoriscano modelli produttivi più circolari.

In questo contesto, l’economia circolare costituisce uno dei principali indirizzi strategici del Gruppo. L’impegno aziendale si concretizza nello sviluppo di materiali ad elevato contenuto di riciclato post-consumo e post-industriale, nelle soluzioni di riciclo meccanico e chimico proposte attraverso le linee come LIFETWO®, QUID® e CHERBIO®, nonché nella ricerca di materiali innovativi a basso impatto ambientale come CICLE-0°. Parallelamente, il Gruppo promuove modelli di recupero e valorizzazione delle risorse lungo la filiera, come nel progetto Re-Genesis, e investe nello sviluppo di biopolimeri biodegradabili attraverso la linea lamNATURE® e la partecipazione a progetti di ricerca europei quali BIONTIER.

Per il 2025 il Gruppo conferma tra le proprie priorità il rafforzamento delle soluzioni basate su materie prime riciclate e rinnovabili, l’ampliamento delle applicazioni dei materiali circolari e biodegradabili, il consolidamento delle filiere di recupero e tracciabilità dei materiali e il proseguimento delle attività di ricerca e innovazione a supporto della transizione verso un modello produttivo sempre più sostenibile.

In questo contesto si inseriscono gli investimenti realizzati per la riqualificazione della principale sede produttiva del Gruppo, lo stabilimento di MAIP Compounding S.r.l., che è stato recentemente oggetto di un importante intervento di riqualificazione dell’edificio e dei sistemi interni di produzione, sviluppati secondo criteri di eco-design industriale, efficienza energetica e prevenzione della dispersione di pellet (zero pellet loss). Un importante ammodernamento è la costruzione di un impianto fotovoltaico in grado di coprire fino al 30% dei consumi energetici diretti della stessa società.

I dati sono presentati sia a livello complessivo per le società incluse nel perimetro ambientale, sia attraverso specifici focus dedicati alle singole società. Il perimetro dei dati quantitativi ambientali comprende MAIP S.r.l., MAIP Compounding S.r.l. e Ciceri de Mondel S.r.l. e, ove possibile, un confronto tra il biennio 2024-2025. BIO ON S.p.A. non è inclusa nella rendicontazione quantitativa degli impatti ambientali, in considerazione della fase di progressiva ripartenza operativa e dei volumi di attività non ancora significativi.

# Gestione dell’energia

GRI: 3-3, 302-1, 302-3, 302-4

La gestione dell’energia rappresenta per il Gruppo MAIP un tema rilevante sia dal punto di vista ambientale sia in relazione all’efficienza operativa dei processi. La natura industriale delle attività del Gruppo, che comprendono distribuzione tecnica, compounding, estrusione di lastre termoplastiche e produzione di biopolimeri, rende il consumo energetico un indicatore significativo per monitorare le performance produttive e valutare la progressiva riduzione dell’impatto ambientale.

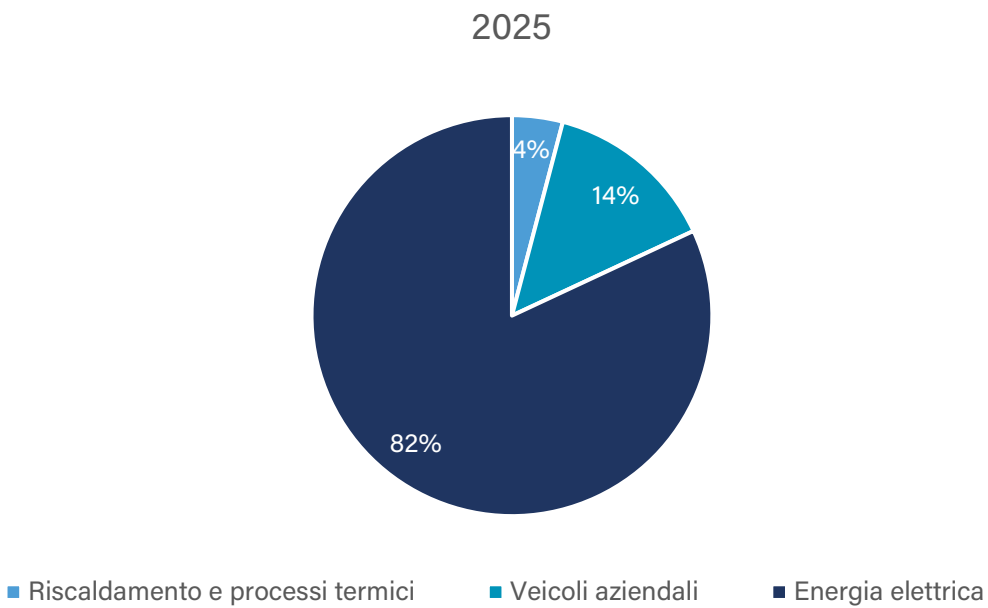
In questa edizione del Bilancio, l’analisi si concentra principalmente sui consumi di energia elettrica e sulla loro ripartizione tra fonti energetiche dirette e indirette, con riferimento alla capogruppo Maip S.r.l., alla principale società produttiva Maip Compounding S.r.l. e alla sede lombarda Ciceri de Mondel S.r.l.

| Consumi diretti e indiretti di energia (GJ) |          |
|---------------------------------------------|----------|
| Input energetico                            | 2025     |
| Riscaldamento e processi termici            | 763,66   |
| Veicoli aziendali                           | 2603,35  |
| Energia elettrica                           | 15282,39 |
| Totale                                      | 18649,40 |

Nel 2025, il consumo energetico rendicontato dalle tre società incluse nel perimetro ambientale ammonta a 18.649,40 GJ, di cui oltre 15 mila GJ, corrispondenti a circa l’82%, relativi al consumo di energia elettrica acquistata o autoprodotta.

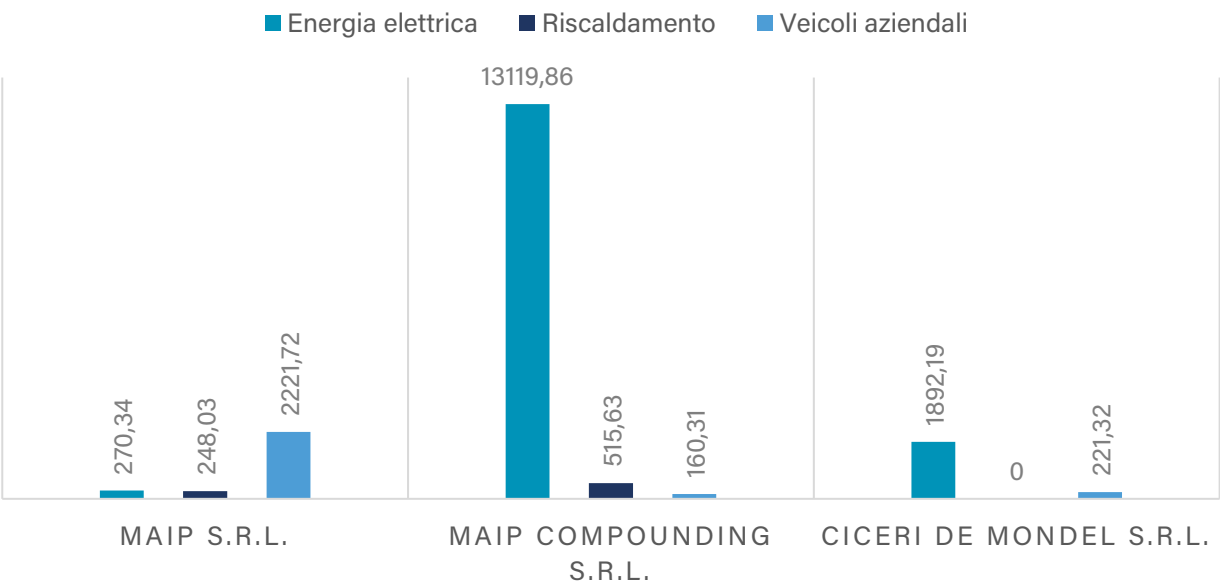
I consumi diretti di energia, riconducibili ai veicoli aziendali e al riscaldamento, risultano infatti limitati rispetto ai consumi elettrici. Nell’anno di rendicontazione è stato registrato un consumo di circa 2.603 GJ associato ai veicoli aziendali, strumentali e non strumentali, mentre il consumo di gas naturale, prevalentemente destinato al riscaldamento degli immobili, è stato pari a 21.645 Sm<sup>3</sup>, equivalenti a 763,66 GJ. Il valore complessivo risente anche dell’assenza di consumi di gas naturale per il riscaldamento presso Ciceri de Mondel S.r.l.

Incidenza per ambito di consumi



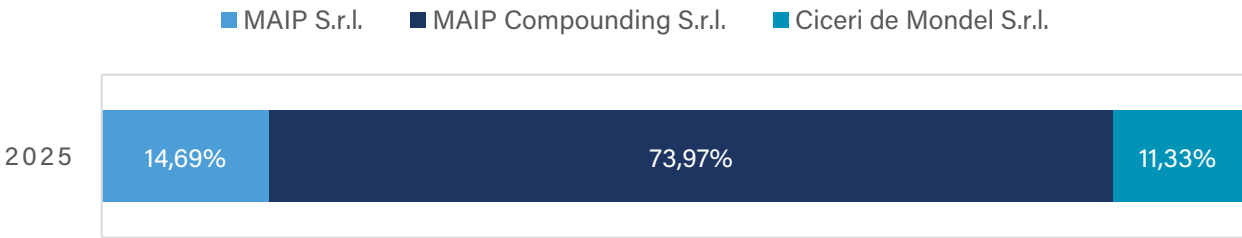
Nel complesso, la struttura dei consumi energetici rilevati per le tre aziende nel perimetro di rendicontazione ambientale conferma il profilo fortemente industriale del Gruppo e la netta prevalenza dell'energia elettrica.

Incidenza per azienda (GJ) relativa al 2025



Osservando la ripartizione dei consumi tra le tre società incluse nel perimetro, emerge una certa variabilità, coerente con le specificità operative e dimensionali delle rispettive attività. Maip Compounding S.r.l., in quanto società specializzata nella produzione diretta e principale sito produttivo del Gruppo, presenta una netta prevalenza dei consumi elettrici rispetto a quelli diretti e registra il maggiore consumo energetico, sia elettrico sia complessivo. Analogamente, Ciceri de Mondel S.r.l. presenta consumi principalmente riconducibili all'energia elettrica, coerentemente con le caratteristiche delle attività svolte, ma un consumo complessivo inferiore, data la più contenuta dimensione produttiva. Diverso è invece il caso di Maip S.r.l., la cui attività, maggiormente orientata alla logistica e all'interazione con i clienti rispetto alla produzione diretta, determina una prevalenza dei consumi energetici associati ai veicoli aziendali.

Incidenza per azienda (%)



I consumi attualmente rendicontati risultano fortemente incentrati su MAIP Compounding, che rappresenta la principale realtà operativa in termini di fabbisogno energetico e occupa più del'70% dei consumi complessivi delle società incluse nel perimetro di rendicontazione energetica. Ciceri de Mondel e Maip S.r.l. mostrano un'incidenza più contenuta, rispettivamente dell'11% e di quasi il 15%.



Approvvigionamento energia elettrica

GRI: 302-1, 302-3, 302-4

Per il Gruppo MAIP, la gestione dell'energia elettrica rappresenta un ambito rilevante del percorso di sostenibilità, in quanto strettamente connessa alle attività produttive. L'approccio adottato mira a migliorare l'efficienza energetica, incrementare il ricorso a fonti rinnovabili e ridurre progressivamente gli impatti associati ai consumi. Per il 2025 è inoltre possibile effettuare un confronto con l'esercizio precedente, grazie ai dati pubblicati nel Bilancio di Sostenibilità 2024.

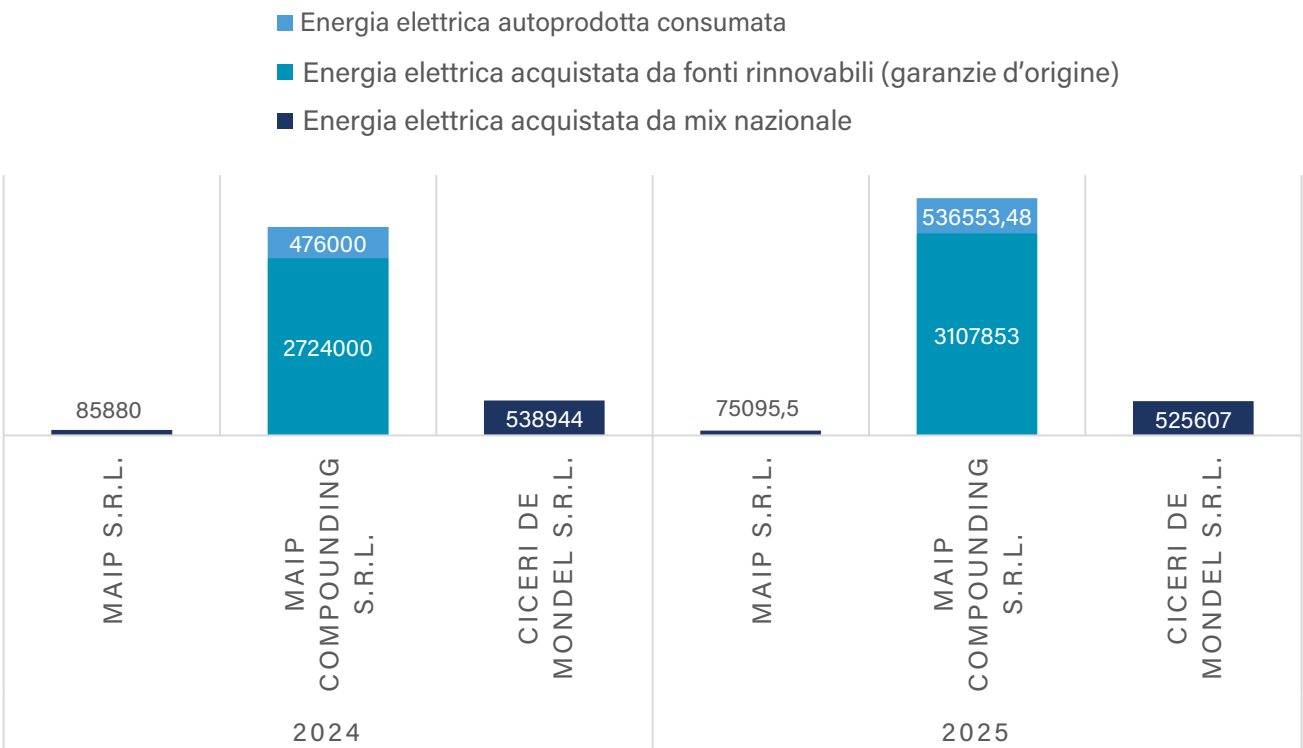
In questo quadro si inserisce l'impianto fotovoltaico installato presso lo stabilimento di Maip Compounding S.r.l., finalizzato ad aumentare l'autoproduzione di energia rinnovabile e a ridurre la dipendenza dall'approvvigionamento esterno.

| Ripartizione dei consumi di energia elettrica per fonte (kWh)          |            |            |       |
|------------------------------------------------------------------------|------------|------------|-------|
| Fonte                                                                  | 2024       | 2025       | Δ %   |
| Energia elettrica acquistata da mix nazionale                          | 624824,00  | 600702,50  | -3,9% |
| Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili (garanzie d'origine) | 2724000,00 | 3107853,00 | 14,1% |
| Energia elettrica autoprodotta effettivamente consumata                | 476000,00  | 536553,48  | 12,7% |
| Totale                                                                 | 3824824,00 | 4245108,98 | 11,0% |

Nel 2025, i consumi elettrici complessivamente rendicontati sono aumentati dell'11% rispetto al 2024, passando da 3.824.824 kWh a 4.245.108,98 kWh. La crescita ha riguardato soprattutto l'energia acquistata con Garanzie d'Origine, aumentata del 14,1%, e l'energia fotovoltaica autoprodotta e autoconsumata, cresciuta del 12,7%, da 476.000 kWh a 536.553,48 kWh. Parallelamente, l'energia acquistata da mix nazionale si è ridotta del 3,9%, passando da 624.824 kWh a 600.702,50 kWh.

L'incremento dell'autoconsumo fotovoltaico, accompagnato dalla riduzione dell'energia ceduta alla rete, evidenzia una maggiore capacità di utilizzare direttamente l'energia rinnovabile prodotta. Nel complesso, i dati confermano il progressivo rafforzamento del ricorso a fonti rinnovabili nel percorso di decarbonizzazione dei consumi elettrici del Gruppo.

Complessivamente, l'aumento dell'energia coperta da Garanzie d'Origine e dell'autoconsumo fotovoltaico ha determinato una crescita dell'11% dei consumi elettrici complessivamente rendicontati.



Nel 2025 i consumi di energia elettrica delle società incluse nel perimetro mostrano andamenti differenziati. Maip S.r.l. ha ridotto i consumi del 12,6%, passando da 85.880 kWh a 75.095,5 kWh, mentre Ciceri de Mondel S.r.l. ha registrato una diminuzione del 2,5%, da 538.944 kWh a 525.607 kWh.

Maip Compounding S.r.l., principale sito produttivo e maggiore consumatore di energia elettrica del Gruppo, ha invece incrementato i propri consumi del 13,9%, da 3.200.000 kWh a 3.644.406,48 kWh. L'intero fabbisogno elettrico dello stabilimento è stato coperto da fonti rinnovabili: 3.107.853 kWh acquistati con Garanzie d'Origine e 536.553,48 kWh autoprodotti e autoconsumati tramite l'impianto fotovoltaico. Rispetto al 2024, tali componenti sono aumentate rispettivamente del 14,1% e del 12,7%.

La struttura di approvvigionamento evidenzia quindi un orientamento alle fonti rinnovabili particolarmente avanzato presso Maip Compounding, mentre Maip S.r.l. e Ciceri de Mondel S.r.l. continuano a ricorrere prevalentemente all'energia acquistata da mix nazionale.

| Indicatori di intensità energetica |                 |          |          |       |
|------------------------------------|-----------------|----------|----------|-------|
|                                    | Unità di misura | 2024     | 2025     | Δ %   |
| Intensità energetica*              | GJ/mln €        | -        | 395,6429 | -     |
| Intensità elettrica                | kWh/mln €       | 79004,31 | 90059,05 | 14,0% |

\*Per i dati di intensità energetica complessiva non è disponibile un confronto con l'anno precedente.

Nel 2025 l'intensità energetica complessiva è pari a 395,64 GJ per milione di euro di ricavi. Per questo indicatore non è disponibile un confronto con l'esercizio precedente. L'intensità elettrica si attesta invece a 90.059,05 kWh per milione di euro, in aumento del 14,0% rispetto al 2024, quando era pari a 79.004,31 kWh per milione di euro.

## Emissioni di gas a effetto serra e cambiamento climatico

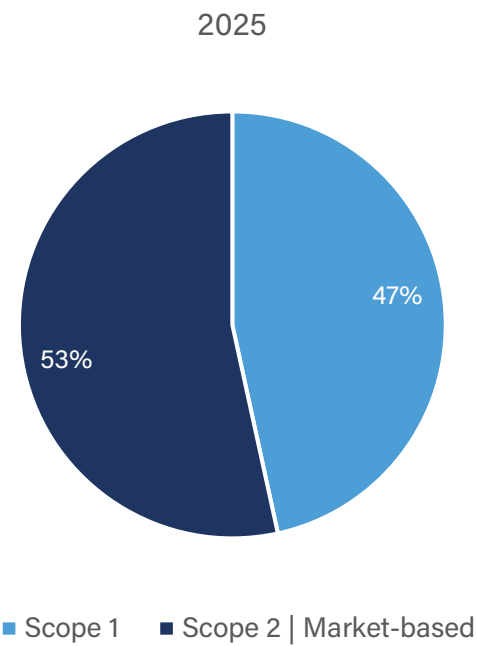
GRI: 3-3, 305-1, 305-2, 305-4, 305-5

Il Gruppo MAIP rendiconta le emissioni climalteranti delle società incluse nel perimetro ambientale, in coerenza con il percorso volontario di sostenibilità avviato dal Gruppo. La misurazione delle emissioni rappresenta uno strumento essenziale per rafforzare la consapevolezza degli impatti ambientali generati dalle attività, in un contesto industriale caratterizzato da produzione, distribuzione, ricerca e sviluppo di materiali plastici avanzati, biopolimeri e soluzioni da riciclo.

L'analisi considera le emissioni dirette Scope 1 e le emissioni indirette Scope 2, rendicontate secondo gli approcci market-based e location-based, con l'obiettivo di fornire una lettura completa dell'impronta emissiva delle società incluse nel perimetro ambientale.

| Emissioni di gas ad effetto serra (tCO2eq) |         |
|--------------------------------------------|---------|
| Categoria                                  | 2025    |
| Scope 1                                    | 230,94  |
| Scope 2   Market-based                     | 264,91  |
| Scope 2   Location-based                   | 800,68  |
| Totale (con Scope 2 Market-based)          | 495,85  |
| Totale (con Scope 2 Location-based)        | 1031,62 |

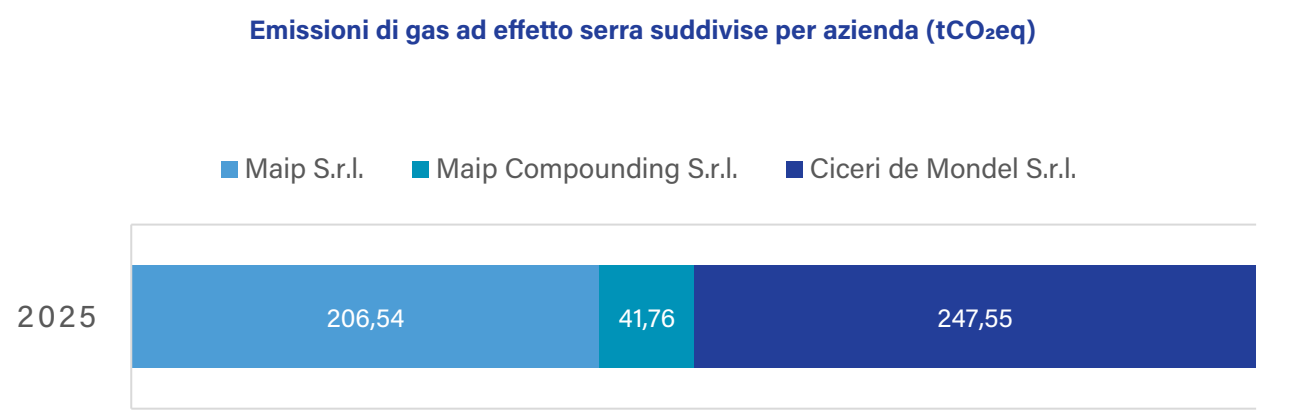
Le emissioni Scope 1, pari a 230,94 tCO<sub>2</sub>eq, comprendono i dati attualmente disponibili delle emissioni dirette associate ai consumi di combustibili per il riscaldamento e per i veicoli aziendali. Le emissioni Scope 2 ammontano invece a 264,91 tCO<sub>2</sub>eq secondo l'approccio market-based e a 800,68 tCO<sub>2</sub>eq secondo l'approccio location-based. Il diverso andamento dei due indicatori evidenzia l'effetto delle modalità di approvvigionamento dell'energia elettrica. Il metodo market-based valorizza infatti il ricorso a forniture coperte da Garanzie d'Origine e all'energia fotovoltaica autoprodotta, mentre il metodo location-based applica ai consumi elettrici il fattore emissivo medio della rete nazionale. La differenza tra i due risultati conferma pertanto il contributo delle scelte di approvvigionamento rinnovabile al contenimento dell'impronta emissiva elettrica.



Nel 2025, le emissioni Scope 1 rappresentano il 47% delle emissioni complessive, mentre le emissioni Scope 2 calcolate secondo il metodo market-based incidono per il 53%. Nonostante l’energia elettrica costituisca la principale fonte energetica consumata e Maip Compounding S.r.l. sia il sito più energivoro del Gruppo, il ricorso esclusivo a energia elettrica coperta da Garanzie d’Origine e a energia fotovoltaica autoprodotta riduce in modo significativo le emissioni indirette attribuite allo stabilimento secondo l’approccio market-based.

Di conseguenza, le emissioni Scope 2 derivano principalmente dai consumi elettrici delle altre sedi ancora approvvigionate da mix nazionale. Le emissioni Scope 1 comprendono invece i consumi diretti di tutte e tre le società, connessi soprattutto ai veicoli aziendali e al gas naturale utilizzato per il riscaldamento.

| Emissioni di gas ad effetto serra suddivise per azienda (tCO <sub>2</sub> eq) |        |
|-------------------------------------------------------------------------------|--------|
| Società                                                                       | 2025   |
| Maip S.r.l.                                                                   | 206,54 |
| Maip Compounding S.r.l.                                                       | 41,76  |
| Ciceri de Mondel S.r.l.                                                       | 247,55 |
| Totale (Scope 1 + Scope 2 Market-based)                                       | 495,85 |



La distribuzione delle emissioni per società evidenzia il contributo prevalente di Ciceri de Mondel S.r.l., pari a 247,55 tCO<sub>2</sub>eq, seguita da Maip S.r.l. con 206,54 tCO<sub>2</sub>eq. Nel caso di Ciceri de Mondel, il valore è riconducibile soprattutto all’acquisto di energia elettrica da mix nazionale, oltre che alle emissioni dirette connesse alle attività aziendali.

Maip S.r.l. presenta emissioni rilevanti soprattutto per effetto dei consumi diretti associati alla gestione logistica e al parco veicoli, che supportano anche le attività di Maip Compounding S.r.l. Tale profilo è inoltre coerente con la natura prevalentemente commerciale della società, caratterizzata da frequenti spostamenti e attività di relazione con i clienti.

Maip Compounding S.r.l. registra invece emissioni significativamente più contenute, pari a 41,76 tCO<sub>2</sub>eq, nonostante sia il principale sito produttivo e la società con i maggiori consumi elettrici. Il risultato deriva sia dal ricorso a energia elettrica coperta da Garanzie d’Origine e autoprodotta tramite fotovoltaico, che riduce le emissioni Scope 2 market-based, sia dalla limitata incidenza delle emissioni Scope 1, poiché una parte rilevante delle esigenze logistiche è gestita da Maip S.r.l.

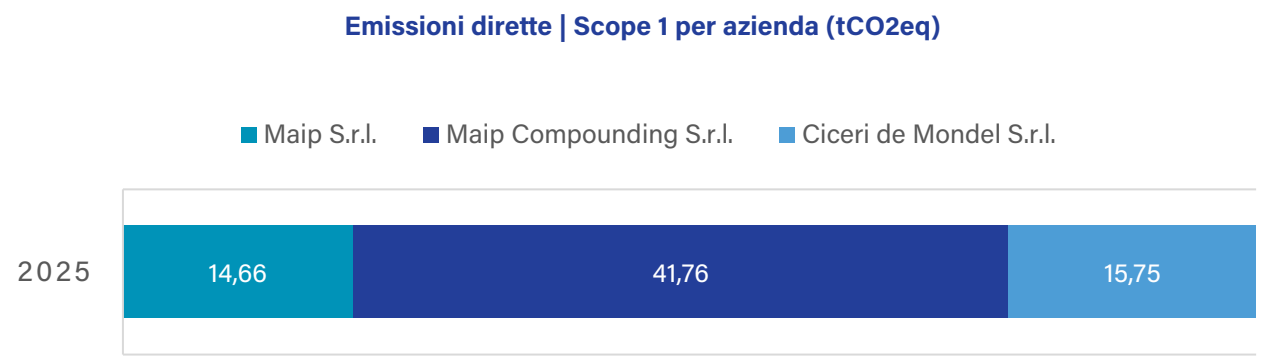
Nel complesso, la distribuzione delle emissioni riflette non solo le diverse caratteristiche operative e modalità di approvvigionamento energetico, ma anche la ripartizione delle funzioni logistiche tra le società del Gruppo.

Scope 1 – Emissioni dirette

| Emissioni dirette   Scope 1 per fonte (tCO <sub>2</sub> eq) |        |
|-------------------------------------------------------------|--------|
| Fonte                                                       | 2025   |
| Gas da riscaldamento                                        | 45,13  |
| Flotta auto                                                 | 185,81 |
| Totale                                                      | 230,94 |

Nel 2025, le emissioni dirette Scope 1 delle società incluse nel perimetro ammontano a 230,94 tCO<sub>2</sub>eq. La componente principale deriva dalla flotta aziendale, responsabile di 185,81 tCO<sub>2</sub>eq, mentre il riscaldamento incide per 45,13 tCO<sub>2</sub>eq. Il peso contenuto di quest’ultimo è legato all’assenza di consumi di gas naturale presso Ciceri de Mondel S.r.l., alle ridotte dimensioni della sede di Maip S.r.l. e agli interventi di efficientamento e isolamento realizzati presso Maip Compounding S.r.l.

Le emissioni dei veicoli riflettono invece le esigenze commerciali e logistiche di Maip S.r.l. e la gestione diretta della logistica da parte di Ciceri de Mondel S.r.l. Nel complesso, la mobilità aziendale rappresenta quindi la principale fonte di emissioni dirette del perimetro.



La ripartizione per società evidenzia il contributo prevalente di Maip S.r.l., pari a 173,43 tCO<sub>2</sub>eq, corrispondenti al 75,1% delle emissioni Scope 1 complessive, riconducibile soprattutto alla gestione della flotta aziendale e alle attività commerciali e logistiche svolte anche a supporto del Gruppo. Maip Compounding S.r.l. registra 41,76 tCO<sub>2</sub>eq, pari al 18,1% del totale: un valore contenuto rispetto alle dimensioni del sito e al suo ruolo produttivo, anche grazie agli interventi di riqualificazione energetica e isolamento dell’immobile.

Ciceri de Mondel S.r.l. presenta infine il contributo più basso, pari a 15,75 tCO<sub>2</sub>eq, corrispondenti al 6,8% del totale, anche in ragione dell’assenza di consumi di gas naturale per il riscaldamento. Nel complesso, la distribuzione delle emissioni riflette le diverse caratteristiche operative e modalità di gestione degli immobili e della mobilità aziendale.

Scope 2 – Emissioni indirette

Le emissioni indirette Scope 2 derivano dall’energia elettrica acquistata e consumata dalle società incluse nel perimetro di rendicontazione ambientale. Le emissioni sono calcolate secondo due approcci complementari: il metodo location-based, che applica il fattore emissivo medio della rete elettrica nazionale, e il metodo market-based, che considera le caratteristiche delle forniture energetiche effettivamente utilizzate, comprese le Garanzie d’Origine e l’energia rinnovabile autoprodotta e autoconsumata.

Nel 2025, le emissioni Scope 2 calcolate secondo il metodo location-based ammontano complessivamente a 800,68 tCO<sub>2</sub>eq, mentre quelle calcolate secondo il metodo market-based sono pari a 264,91 tCO<sub>2</sub>eq.

| Emissioni indirette   Scope 2 per metodo (tCO <sub>2</sub> eq) |        |
|----------------------------------------------------------------|--------|
| Scope 2                                                        | 2025   |
| Market Based                                                   | 264,91 |
| Location Based                                                 | 800,68 |

Il metodo location-based rappresenta l’impatto emissivo associato ai consumi di energia elettrica applicando il fattore emissivo medio della rete nazionale, indipendentemente dalle specifiche modalità contrattuali di approvvigionamento. Nel 2025, il contributo principale è riconducibile a MAIP Compounding Srl, principale polo produttivo del Gruppo, con emissioni pari a 670,99 tCO<sub>2</sub>eq. Seguono Ciceri de Mondel Srl, con 113,48 tCO<sub>2</sub>eq, e MAIP Srl, con 16,21 tCO<sub>2</sub>eq.

| Scope 2   Location-based per azienda (tCO <sub>2</sub> eq) |        |
|------------------------------------------------------------|--------|
| Società                                                    | 2025   |
| Maip S.r.l.                                                | 16,21  |
| Maip Compounding S.r.l.                                    | 670,99 |
| Ciceri de Mondel S.r.l.                                    | 113,48 |
| Totale                                                     | 800,68 |

La distribuzione delle emissioni riflette la diversa intensità energetica delle attività svolte dalle società del Gruppo e, in particolare, il maggiore fabbisogno elettrico associato ai processi produttivi di MAIP Compounding Srl.

Il metodo market-based valorizza le caratteristiche delle forniture elettriche effettivamente utilizzate dalle società, considerando il ricorso a energia certificata attraverso Garanzie d’Origine e all’energia fotovoltaica autoprodotta e autoconsumata.



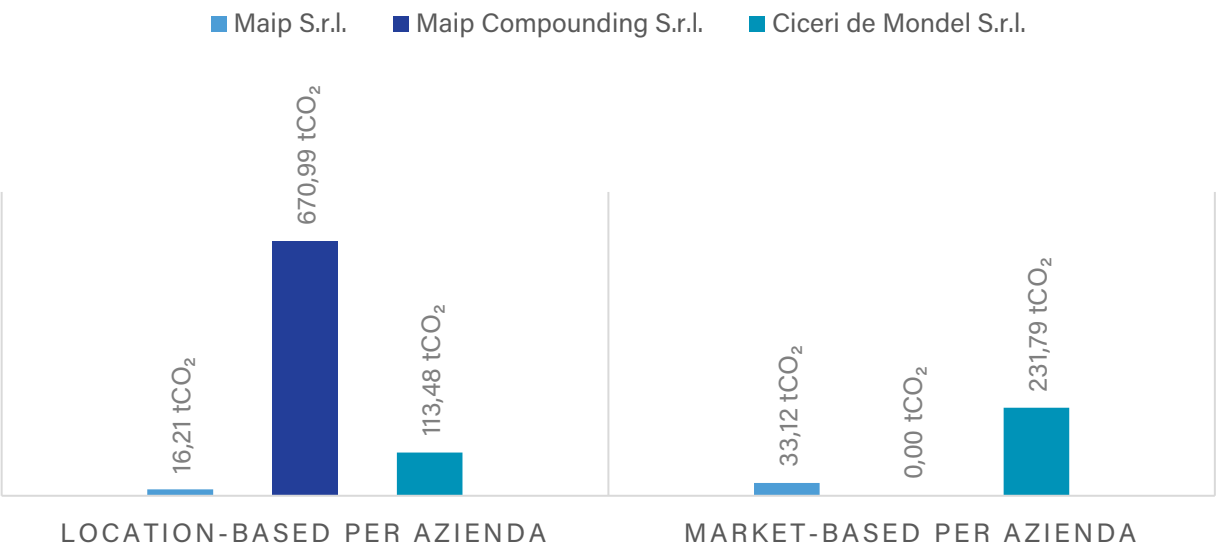
| Scope 2   Market-based per azienda (tCO2eq) |        |
|---------------------------------------------|--------|
| Società                                     | 2025   |
| Maip S.r.l.                                 | 33,12  |
| Maip Compounding S.r.l.                     | 0,00   |
| Ciceri de Mondel S.r.l.                     | 231,79 |
| Totale                                      | 264,91 |

Nel 2025, Ciceri de Mondel Srl rappresenta la principale fonte di emissioni Scope 2 market-based, con 231,79 tCO<sub>2</sub>eq, seguita da MAIP Srl, con 33,12 tCO<sub>2</sub>eq.

MAIP Compounding Srl registra emissioni Scope 2 market-based pari a zero, poiché il fabbisogno elettrico rendicontato è coperto da energia acquistata con Garanzie d’Origine e da energia fotovoltaica autoprodotta e autoconsumata. La differenza rispetto al risultato location-based mostra il contributo delle scelte di approvvigionamento rinnovabile nel contenimento dell’impatto emissivo della società.

Il confronto tra i due metodi evidenzia il beneficio associato all’utilizzo di energia rinnovabile certificata e all’autoproduzione fotovoltaica, particolarmente significativo per MAIP Compounding Srl.

Scope 2 (Market e Location Based) per azienda



Intensità emissiva

| Intensità emissiva (tCO2eq/mln €)                   |       |
|-----------------------------------------------------|-------|
|                                                     | 2025  |
| Intensità emissiva (Scope1 + Scope2 location-based) | 21,89 |
| Intensità emissiva (Scope1 + Scope2 market-based)   | 10,52 |

Nel 2025, l'intensità emissiva calcolata considerando le emissioni Scope 1 e Scope 2 location-based è pari a 21,89 tCO<sub>2</sub>eq per milione di euro di ricavi, mentre secondo l'approccio market-based si attesta a 10,52 tCO<sub>2</sub>eq per milione di euro. La differenza tra i due valori evidenzia il contributo delle forniture rinnovabili certificate e dell'autoproduzione fotovoltaica nel contenere l'impatto emissivo del Gruppo, nonostante l'elevato fabbisogno elettrico connesso alla natura industriale delle attività.



# Gestione dei rifiuti

GRI: 3-3, 306-1, 306-2, 306-3, 306-4, 306-5

Per il Gruppo MAIP la gestione dei rifiuti è parte integrante della propria responsabilità ambientale ed è orientata alla riduzione degli sprechi, alla corretta separazione dei flussi e al recupero dei materiali. I dati quantitativi riguardano le tre società incluse nel perimetro ambientale; BIO ON S.p.A. ne è esclusa in considerazione della fase di progressiva ripartenza operativa e dei volumi di attività non ancora rappresentativi.

Un ambito particolarmente significativo è rappresentato dal progetto Re-Genesis, che amplia la logica del recupero oltre il perimetro interno, coinvolgendo filiere e partner industriali. Il progetto prevede la tracciabilità di prodotti invenduti, scarti di produzione e materie prime inutilizzate, successivamente recuperati e destinati alla realizzazione di nuovi prodotti attraverso modelli strutturati di collaborazione lungo la filiera.

Anche la gestione operativa dei processi produttivi è orientata alla riduzione degli sprechi e al recupero dei materiali. Presso Ciceri de Mondel, gli sfridi di lavorazione e le lastre generate nelle fasi di avviamento e cambio formato vengono reintegrati nel ciclo produttivo mediante processi di riciclo interno. La società utilizza inoltre materie prime rigenerate provenienti da filiere esterne di recupero, contribuendo ad aumentare la quota di materiale riciclato impiegato nei prodotti.

MAIP Compounding sviluppa inoltre compound derivanti da riciclo meccanico, chimico e molecolare e valorizza scarti provenienti da differenti filiere industriali. L'impegno del Gruppo in questo ambito è supportato anche da certificazioni quali CSI per la famiglia LifeTwo, ISCC PLUS per Cherbio e Plastica Seconda Vita per Ciceri de Mondel.

Le società del Gruppo MAIP monitorano i propri flussi di rifiuti attraverso i relativi codici CER e privilegiano, ove tecnicamente possibile, il recupero dei materiali rispetto allo smaltimento finale. Nel 2025, le tre società incluse nel perimetro di rendicontazione ambientale hanno generato complessivamente 673,32 tonnellate di rifiuti. Di queste, 583,21 tonnellate, pari all'86,62% del totale, sono state destinate a operazioni di recupero, mentre 90,11 tonnellate, pari al 13,38%, sono state avviate a smaltimento attraverso operatori autorizzati e sistemi di tracciabilità conformi alla normativa vigente. I rifiuti pericolosi ammontano a 2,98 tonnellate, corrispondenti allo 0,44% dei rifiuti complessivamente prodotti.

| Suddivisione dei rifiuti destinati a recupero e smaltimento |                        |                   |
|-------------------------------------------------------------|------------------------|-------------------|
|                                                             | Quantità smaltita (kg) | % sul complessivo |
| Rifiuti recuperati                                          | 583210                 | 86,62%            |
| Rifiuti smaltiti                                            | 90105                  | 13,38%            |
| di cui sostanze pericolose                                  | 2980                   | 0,44%             |
| Totale rifiuti                                              | 673315                 | 100,00%           |

# Gestione delle risorse idriche

GRI: 3-3, 303-1, 303-3, 303-5

La gestione delle risorse idriche rappresenta un ambito ambientale rilevante per le attività industriali, in particolare nei processi di trasformazione e lavorazione delle materie plastiche. Pur non costituendo, nella maggior parte dei casi, il principale input materiale del processo produttivo, l'acqua svolge una funzione di servizio essenziale per il raffreddamento, il funzionamento di alcune apparecchiature, la gestione di specifiche fasi di processo, la pulizia degli impianti e gli usi civili.

Nel settore plastico, il presidio della risorsa idrica riguarda quindi sia la quantità di acqua prelevata sia le modalità con cui questa viene utilizzata, trattata, scaricata o reimpressa nei processi produttivi. La presenza di sistemi di ricircolo, trattamento o separazione dei reflui consente di ridurre l'utilizzo lineare della risorsa e di migliorare il controllo dei flussi idrici collegati alle attività operative.



## Sistema di trattamento e ricircolo delle acque presso MAIP Compounding Srl

Presso lo stabilimento di MAIP Compounding Srl è presente un sistema dedicato al trattamento e al ricircolo delle acque di degasaggio provenienti dagli estrusori. Il sistema costituisce un presidio tecnico rilevante per la gestione della risorsa idrica all'interno del sito produttivo, poiché consente di trattare una quota delle acque utilizzate nel processo e di reimmetterle nel ciclo produttivo. L'impianto convoglia le acque da trattare dagli estrusori verso un ciclo di accumulo, trattamento e chiarificazione finalizzato al successivo riutilizzo. Le acque di degasaggio vengono raccolte e inviate a una prima fase di accumulo e correzione del pH. Successivamente, il processo prevede l'aggiunta di additivi funzionali al trattamento e una fase di separazione del contenuto solido mediante unità di flottazione.

Le acque chiarificate vengono quindi rilanciate verso l'anello di riutilizzo, a servizio delle pompe del vuoto e degli estrusori. In questo modo, il sistema consente di mantenere all'interno del processo una quota delle acque trattate, riducendo il ricorso a un utilizzo lineare della risorsa idrica per questa specifica fase produttiva.

I fanghi derivanti dal processo di separazione sono convogliati verso una linea dedicata di rilancio e trattamento, con successivo passaggio alla filtropressa e raccolta in apposito scarrabile. La separazione tra acque chiarificate e fanghi consente di gestire in modo distinto il flusso destinato al riutilizzo e quello da avviare a successiva gestione come residuo del trattamento.



# SOCIALE

La dimensione sociale rappresenta un ambito centrale nel percorso di sostenibilità del Gruppo MAIP, in quanto strettamente connessa alla natura industriale, tecnica e relazionale delle attività svolte. La capacità del Gruppo di generare valore nel tempo dipende anche dalla qualità delle competenze interne, dalla sicurezza dei luoghi di lavoro, dalla continuità delle relazioni professionali e dalla capacità di costruire un ambiente di lavoro rispettoso, inclusivo e orientato al miglioramento.

In coerenza con l'analisi di materialità 2025, il capitolo approfondisce i principali temi sociali rilevanti per il Gruppo: salute e sicurezza sul lavoro, sviluppo e formazione del personale, diversità, inclusione e pari opportunità, benessere organizzativo e rapporto con le comunità e i territori in cui le società operano. Tali ambiti sono trattati attraverso dati quantitativi, informazioni descrittive e presidi organizzativi, con l'obiettivo di rappresentare in modo chiaro il profilo sociale del Gruppo e le principali aree di attenzione per il futuro.

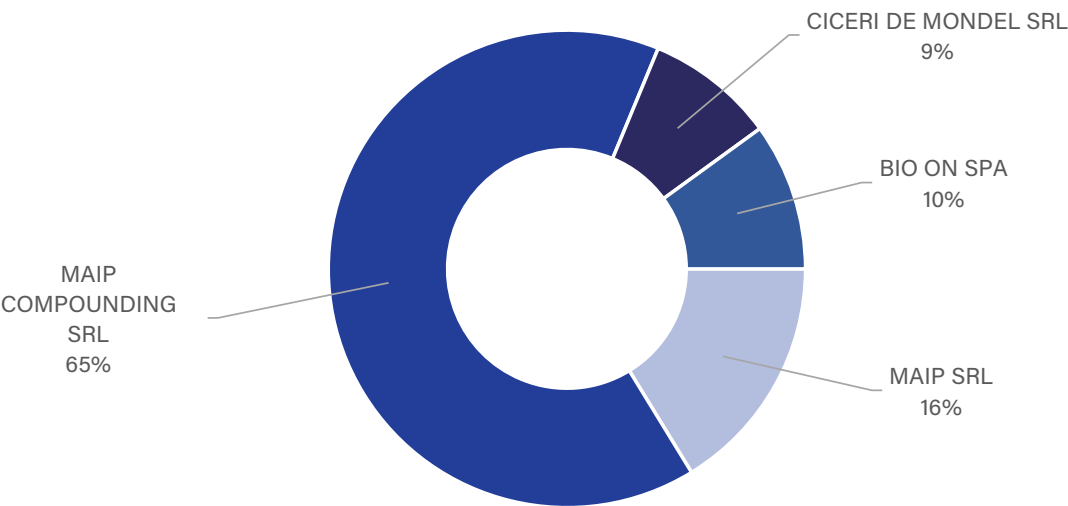
## Persone e cultura organizzativa

GRI: 2-7, 2-8, 401-1

Il Gruppo MAIP considera le persone una componente centrale del proprio modello di sviluppo, in quanto le competenze tecniche, produttive, commerciali e scientifiche rappresentano un fattore essenziale per garantire continuità operativa, qualità dei prodotti, innovazione e relazione con il mercato. La struttura occupazionale del Gruppo riflette la natura industriale e specialistica delle attività svolte, con una presenza significativa di profili legati alla produzione, al compounding, alla ricerca e sviluppo, alla gestione commerciale e al supporto tecnico ai clienti.

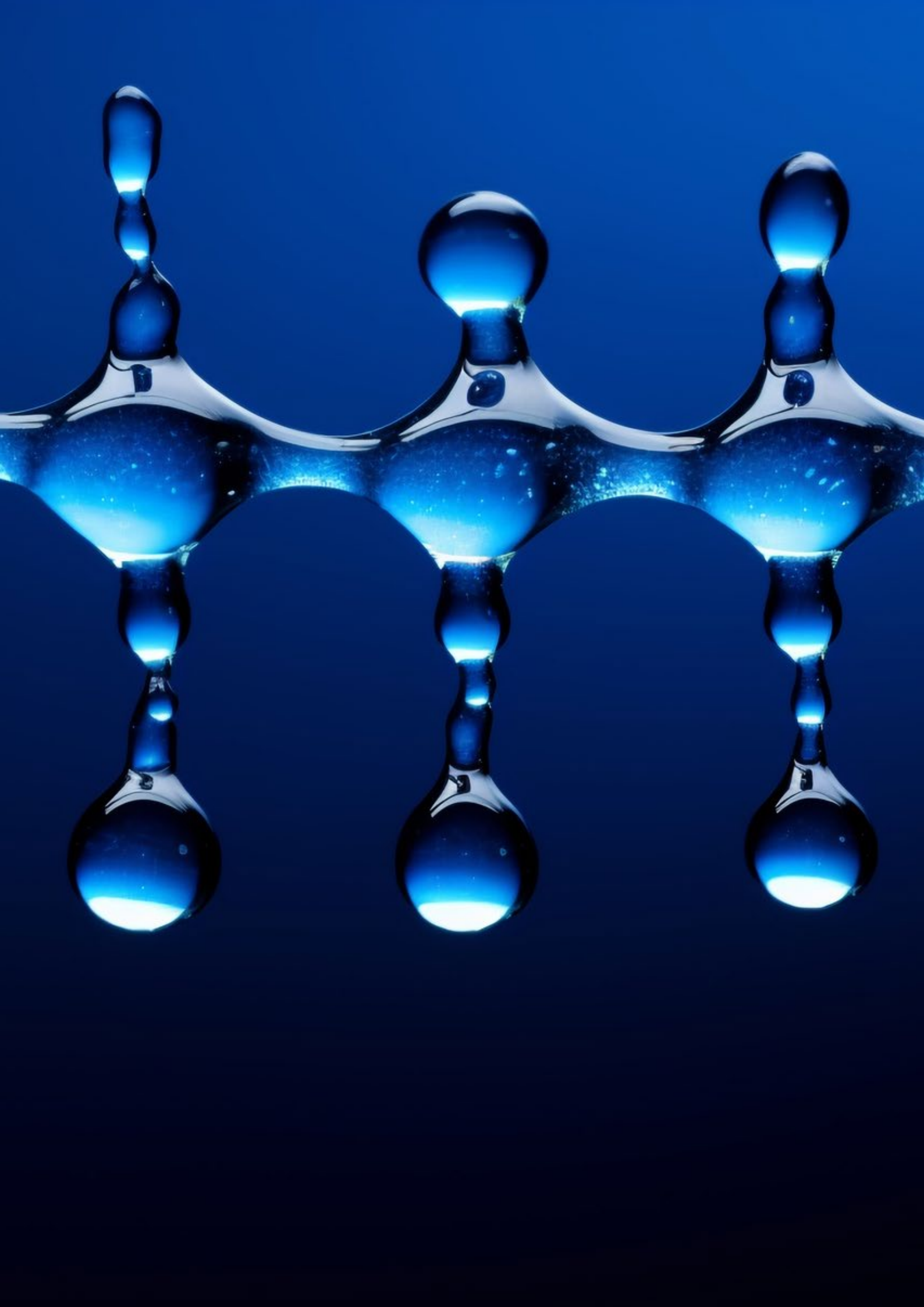
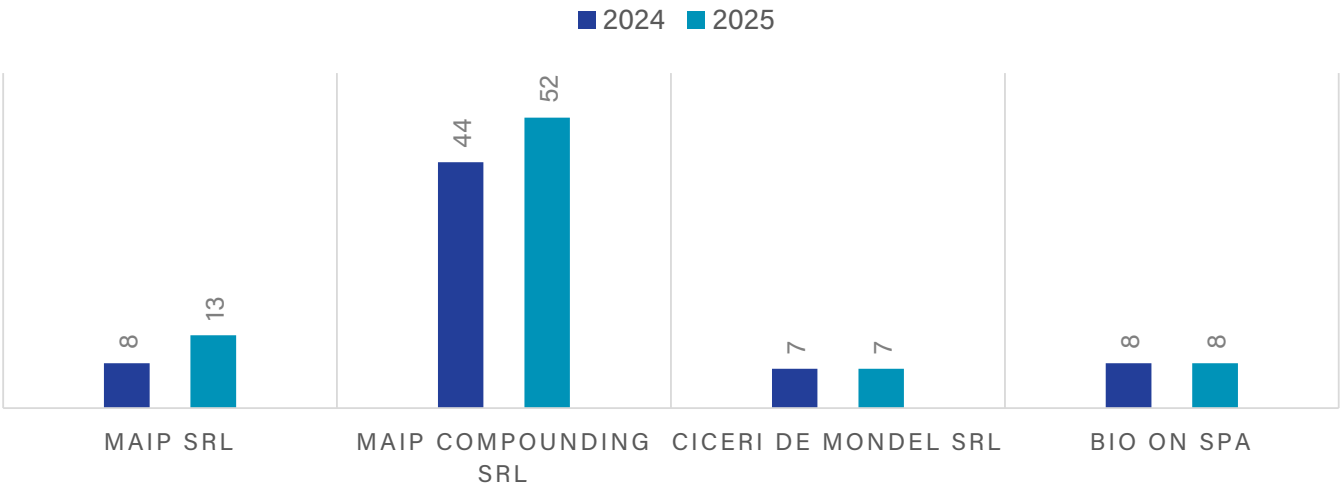
Al 31 dicembre 2025, il Gruppo MAIP conta 80 dipendenti, in crescita rispetto ai 67 dipendenti registrati nel 2024. L'incremento complessivo è pari a 13 persone, corrispondente a una crescita del 19% su base annua. Tale andamento evidenzia un rafforzamento dell'organico, coerente con l'evoluzione del perimetro industriale e con il consolidamento delle attività operative e tecnologiche del Gruppo. La distribuzione del personale conferma il ruolo centrale di MAIP Compounding Srl, che rappresenta il principale polo produttivo e tecnologico del Gruppo. La società conta 52 dipendenti, pari al 65% dell'organico complessivo. Seguono MAIP Srl, con 13 dipendenti pari al 16% del totale, BIO ON Spa, con 8 dipendenti pari al 10%, e Ciceri de Mondel Srl, con 7 dipendenti pari al 9%.

% Gruppo Maip numero di dipendenti



Rispetto al 2024, la crescita dell'organico è concentrata principalmente in MAIP Compounding Srl, che passa da 44 a 52 dipendenti, e in MAIP Srl, che passa da 8 a 13 dipendenti. Ciceri de Mondel Srl e BIO ON Spa mantengono invece una dimensione stabile, rispettivamente pari a 7 e 8 dipendenti. La dinamica conferma il peso industriale di MAIP Compounding Srl all'interno del Gruppo e il progressivo rafforzamento delle funzioni commerciali e di supporto di MAIP Srl.

Totale Gruppo Maip numero di dipendenti 2024 2025



Dal punto di vista contrattuale, tutti i dipendenti del Gruppo risultano assunti con contratto a tempo indeterminato. Non risultano dipendenti a tempo determinato. La composizione contrattuale evidenzia quindi un modello occupazionale orientato alla stabilità del rapporto di lavoro e alla continuità delle competenze interne.

Per quanto riguarda l'orario di lavoro, nel 2025 la quasi totalità del personale è impiegata full-time. I dipendenti full-time sono 77, pari al 96,3% dell'organico complessivo, mentre i dipendenti part-time sono 3, pari al 3,8%. Il dato conferma una struttura organizzativa prevalentemente fondata su rapporti di lavoro a tempo pieno.

| Personale suddiviso per tipologia contrattuale e regime orario |      |      |                                            |      |      |
|----------------------------------------------------------------|------|------|--------------------------------------------|------|------|
| Distribuzione dipendenti per tipologia contrattuale            |      |      | Distribuzione dipendenti per regime orario |      |      |
| Tipologia contrattuale                                         | 2024 | 2025 | Regime orario                              | 2024 | 2025 |
| Tempo indeterminato                                            | 73   | 80   | Full-time                                  | 72   | 77   |
| Tempo determinato                                              | 2    | 0    | Part-time                                  | 3    | 3    |
| Totale                                                         | 75   | 80   | Totale                                     | 75   | 80   |

La composizione per nazionalità evidenzia una presenza interamente italiana nella componente femminile. Per la componente maschile, la nazionalità italiana rappresenta la quota prevalente, affiancata da lavoratori di nazionalità marocchina, ucraina e da ulteriori nazionalità. Questo dato riflette una progressiva articolazione della forza lavoro e sarà approfondito nella sezione dedicata a diversità, inclusione e pari opportunità.

Accanto ai dipendenti, il Gruppo si avvale anche di lavoratori non dipendenti le cui mansioni sono controllate dall'organizzazione. Nel 2025 tali figure risultano pari a 16 e comprendono consulenti, collaboratori con partita IVA, stagisti e lavoratori somministrati. In particolare, MAIP Compounding Srl si avvale di 13 lavoratori non dipendenti, mentre BIO ON Spa registra 3 stagisti.

Il 100% dei dipendenti del Gruppo è coperto da contrattazione collettiva. MAIP Srl applica il CCNL Commercio, mentre MAIP Compounding Srl, Ciceri de Mondel Srl e BIO ON Spa applicano il CCNL Plastica aziende industriali. La piena copertura contrattuale rappresenta un elemento rilevante di tutela e stabilità del rapporto di lavoro. Questa fotografia dell'organico costituisce la base per le sezioni successive, dedicate alla salute e sicurezza, alla formazione, alla valorizzazione delle competenze, all'inclusione, al benessere organizzativo e al rapporto con il territorio.



## Salute e sicurezza sul lavoro

GRI: 3-3, 403-1, 403-2, 403-5, 403-6, 403-8, 403-9

La salute e sicurezza sul lavoro rappresentano una priorità per il Gruppo MAIP, in coerenza con la natura industriale e produttiva delle attività svolte e con la rilevanza emersa dall'analisi di materialità 2025. Il tema riguarda sia la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, sia il rafforzamento di una cultura della sicurezza diffusa nei diversi contesti aziendali.

Nel corso del 2025, il Gruppo ha registrato 1 infortunio sul lavoro, riferito a MAIP Compounding Srl, per un totale di 55 giorni di assenza. Non risultano invece registrati infortuni nelle altre società del Gruppo, né decessi connessi all'attività lavorativa. Il dato conferma la necessità di mantenere un presidio costante sui rischi operativi, in particolare nelle attività produttive e industriali.

| Indicatore                                          | MAIP Srl | MAIP Compounding Srl | Ciceri de Mondel Srl | BIO ON Spa |
|-----------------------------------------------------|----------|----------------------|----------------------|------------|
| Numero di incidenti sul lavoro                      | 0        | 1                    | 0                    | 0          |
| Numero giorni di assenza per infortunio             | 0        | 55                   | 0                    | 0          |
| Indice di frequenza (infortuni/milione ore)         | 0,00     | 12,65                | 0,00                 | 0,00       |
| Indice di gravità (giorni persi/1.000 ore lavorate) | 0,00     | 0,70                 | 0,00                 | 0,00       |

A livello complessivo, le ore lavorate considerate per il 2025 sono pari a 123.537,50. Sulla base di tale valore, l'indice di frequenza del Gruppo è pari a 8,09 infortuni per milione di ore lavorate, mentre l'indice di gravità è pari a 0,45 giorni persi ogni 1.000 ore lavorate.

La gestione della salute e sicurezza è presidiata attraverso gli adempimenti previsti dalla normativa applicabile, la valutazione dei rischi e l'aggiornamento della documentazione tecnica di riferimento. Tra gli ambiti oggetto di valutazione rientrano, a titolo esemplificativo, il rischio chimico, il rischio rumore, la movimentazione manuale dei carichi, il rischio da campi elettromagnetici, il rischio ATEX, il rischio da fulminazione e il rischio stress lavoro-correlato.

Nel 2025 il Gruppo ha inoltre proseguito le attività di informazione, formazione e sensibilizzazione in materia di salute e sicurezza, con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza delle persone rispetto ai rischi presenti nei luoghi di lavoro e alle corrette modalità operative. MAIP Srl e MAIP Compounding Srl hanno svolto complessivamente 126 ore di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

La presenza di un evento infortunistico registrato nell'anno conferma l'importanza di mantenere elevata l'attenzione sulla prevenzione, sul monitoraggio degli indicatori e sulla diffusione di comportamenti sicuri. Il Gruppo intende continuare a presidiare il tema attraverso la valutazione dei rischi, la formazione del personale e il rafforzamento progressivo della raccolta dati, in particolare con riferimento alle ore lavorate, agli indici infortunistici e alla tracciabilità dei near miss.

## Sviluppo, formazione e valorizzazione del personale

GRI: 3-3, 404-1, 404-2, 404-3

Lo sviluppo delle competenze rappresenta un ambito rilevante per il Gruppo MAIP, in considerazione della natura tecnica e specialistica delle attività svolte. Le competenze delle persone contribuiscono alla qualità dei processi, alla sicurezza delle attività operative, alla continuità produttiva e alla capacità del Gruppo di sviluppare soluzioni innovative per i mercati serviti.

Le attività formative riguardano sia l'aggiornamento delle competenze professionali e tecniche sia la salute e sicurezza sul lavoro. In particolare, la formazione in materia di salute e sicurezza costituisce un presidio trasversale alle società del Gruppo ed è approfondita nella sezione precedente.

Nel 2025, le attività di formazione professionale rendicontate nella presente sezione ammontano complessivamente a 105 ore, corrispondenti a una media di 1,31 ore per dipendente. Le ore sono state svolte da MAIP Compounding Srl e Ciceri de Mondel Srl, con rispettivamente 89 e 16 ore di formazione

| Società              | Totale ore di formazione | Totale dipendenti | Ore medie di formazione per dipendente |
|----------------------|--------------------------|-------------------|----------------------------------------|
| MAIP Srl             | 0                        | 13                | 0,00                                   |
| MAIP Compounding Srl | 89                       | 52                | 1,71                                   |
| Ciceri de Mondel Srl | 16                       | 7                 | 2,29                                   |
| BIO ON Spa           | 0                        | 8                 | 0,00                                   |
| Totale Gruppo MAIP   | 105                      | 80                | 1,31                                   |

MAIP Compounding Srl concentra il maggior numero di ore formative, in coerenza con la dimensione dell'organico e con la rilevanza delle competenze tecniche e produttive connesse alle attività di compounding, controllo qualità, gestione degli impianti e sviluppo dei materiali. Ciceri de Mondel Srl presenta invece la media più elevata per dipendente, pari a 2,29 ore.

La distribuzione per genere mostra che nel 2025 sono state erogate 77 ore di formazione agli uomini e 28 ore alle donne. La media pro capite risulta pari a 1,22 ore per gli uomini e 1,65 ore per le donne.

| Genere             | Ore di formazione | Dipendenti | Ore medie di formazione per dipendente |
|--------------------|-------------------|------------|----------------------------------------|
| Uomini             | 77                | 63         | 1,22                                   |
| Donne              | 28                | 17         | 1,65                                   |
| Totale Gruppo MAIP | 105               | 80         | 1,31                                   |

Le attività formative rappresentano uno strumento di supporto alla crescita professionale delle persone e al mantenimento delle competenze necessarie per operare in un contesto industriale caratterizzato da elevata specializzazione tecnica, attenzione alla qualità e continua evoluzione dei materiali e delle tecnologie.



# Diversità, inclusione e pari opportunità

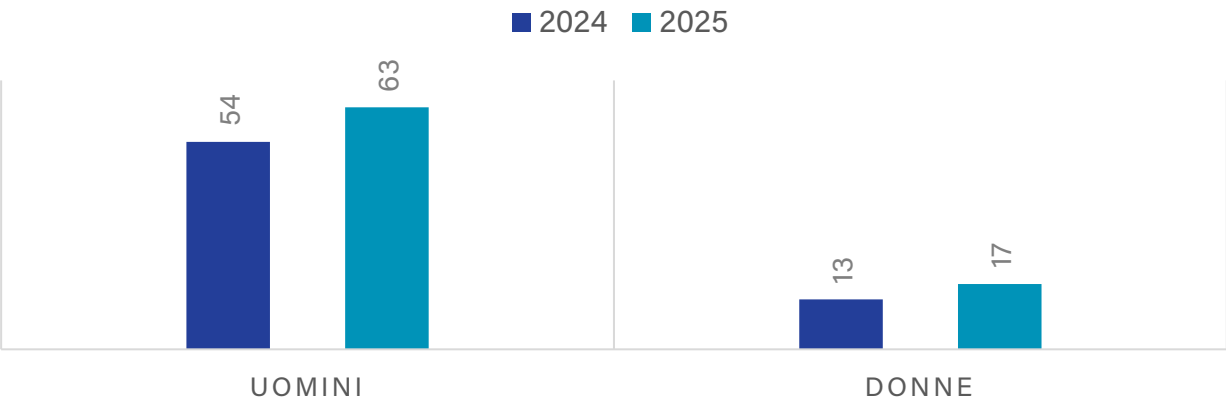
GRI: 3-3, 405-1, 405-2, 406-1

Per il Gruppo MAIP, diversità, inclusione e pari opportunità rappresentano un ambito rilevante della dimensione sociale, in coerenza con l’analisi di materialità 2025 e con l’attenzione posta alla costruzione di un ambiente di lavoro rispettoso, aperto e orientato alla valorizzazione delle competenze. Il tema è collegato alla capacità del Gruppo di attrarre, integrare e sviluppare professionalità diverse, in un contesto industriale caratterizzato da competenze tecniche, produttive e specialistiche.

La composizione per genere dell’organico al 31 dicembre 2025 evidenzia una prevalenza maschile, coerente con le caratteristiche tecniche e produttive del settore di riferimento. Nel 2025 il Gruppo conta 63 uomini, pari al 78,8% dell’organico complessivo, e 17 donne, pari al 21,3%. Rispetto al 2024, la componente maschile cresce da 54 a 63 persone (+17%), mentre la componente femminile passa da 13 a 17 persone (+31%). Pur in presenza di una struttura ancora prevalentemente maschile, il dato evidenzia una crescita della presenza femminile superiore alla crescita complessiva dell’organico.

| Composizione per genere | 2024 | 2025 | Δ%    |
|-------------------------|------|------|-------|
| Uomini                  | 54   | 63   | + 17% |
| Donne                   | 13   | 17   | + 31% |
| Totale                  | 67   | 80   | + 19% |

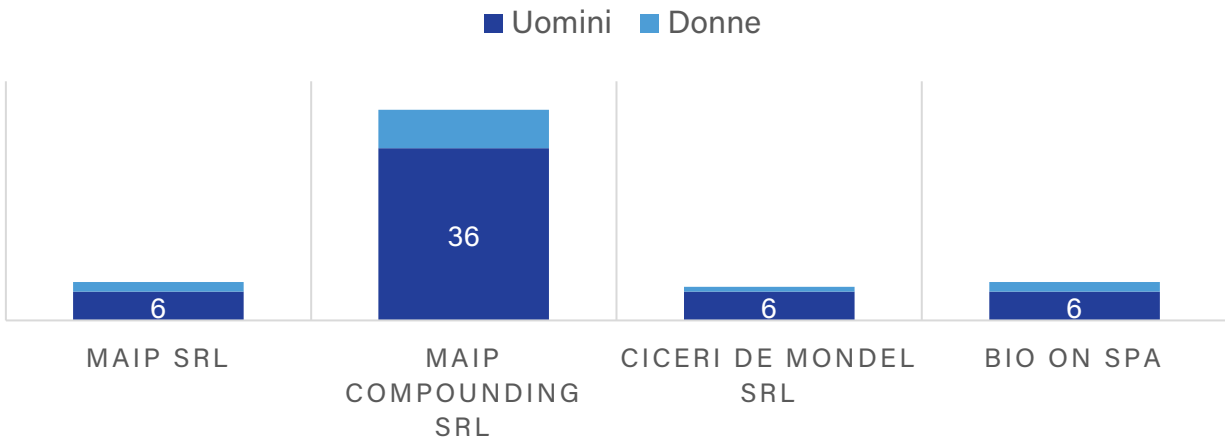
Suddivisione totale per genere



Sulla base di tale perimetro, la popolazione considerata è pari a 84 persone, di cui 65 uomini e 19 donne. La distribuzione per società conferma il peso prevalente di MAIP Compounding Srl, che rappresenta il principale polo produttivo del Gruppo e concentra il 62% della popolazione considerata.

| Società              | Uomini | Donne | Totale | Incidenza sul totale |
|----------------------|--------|-------|--------|----------------------|
| MAIP Srl             | 8      | 6     | 14     | 17%                  |
| MAIP Compounding Srl | 42     | 10    | 52     | 62%                  |
| Ciceri de Mondel Srl | 6      | 1     | 7      | 8%                   |
| BIO ON Spa           | 9      | 2     | 11     | 13%                  |
| Totale Gruppo MAIP   | 65     | 19    | 84     | 100%                 |

Composizione per genere per società



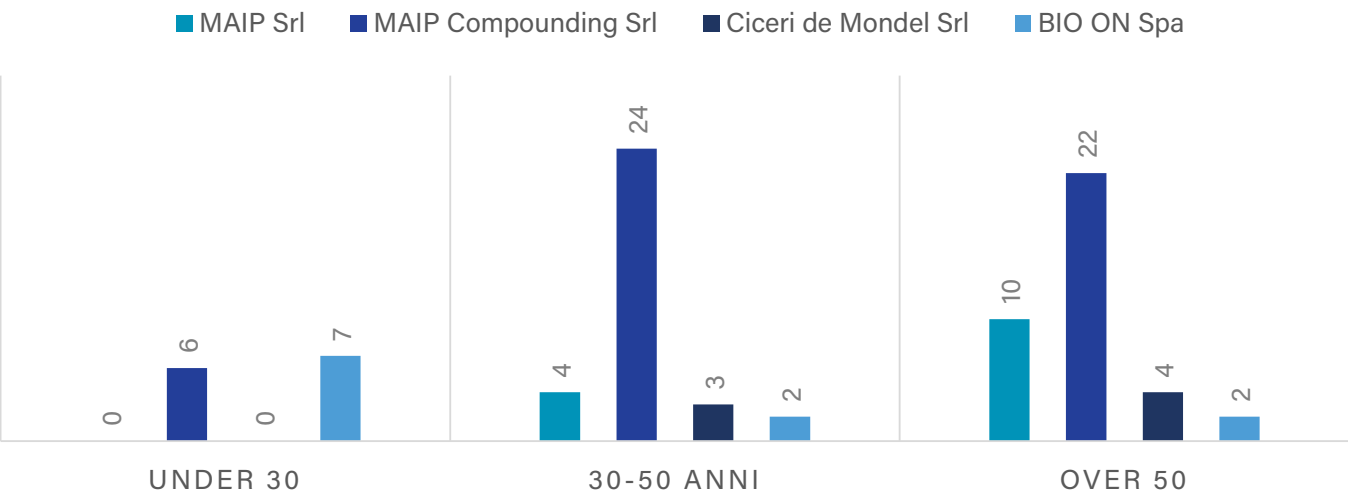
Il Gruppo monitora la composizione del personale anche per fascia d’età, al fine di rappresentare l’equilibrio tra competenze consolidate, profili intermedi e nuove professionalità. Nel perimetro considerato, la fascia over 50 rappresenta il 45,2% della popolazione, seguita dalla fascia 30-50 anni, pari al 39,3%, e dagli under 30, pari al 15,5%.

| Fascia d’età       | Persone | Incidenza sul totale |
|--------------------|---------|----------------------|
| Under 30           | 13      | 15,5%                |
| 30-50 anni         | 33      | 39,3%                |
| Over 50            | 38      | 45,2%                |
| Totale Gruppo MAIP | 84      | 100,0%               |

La distribuzione per società evidenzia alcune specificità: MAIP Srl e Ciceri de Mondel Srl presentano una maggiore incidenza di personale senior, mentre BIO ON Spa si distingue per una composizione anagrafica più giovane, con una presenza significativa di profili under 30.

| Società              | Under 30 | 30-50 anni | Over 50 | Totale |
|----------------------|----------|------------|---------|--------|
| MAIP Srl             | 0        | 4          | 10      | 14     |
| MAIP Compounding Srl | 6        | 24         | 22      | 52     |
| Ciceri de Mondel Srl | 0        | 3          | 4       | 7      |
| BIO ON Spa           | 7        | 2          | 2       | 11     |
| Totale Gruppo MAIP   | 13       | 33         | 38      | 84     |

Composizione per fascia d'età per società



La composizione per nazionalità evidenzia una prevalenza di personale italiano, pari al 71,43% della popolazione considerata. La componente femminile risulta interamente di nazionalità italiana, mentre nella componente maschile sono presenti anche lavoratori di nazionalità marocchina, ucraina e di altre nazionalità.

| Nazionalità        | Donne | Uomini | Totale | Incidenza sul totale |
|--------------------|-------|--------|--------|----------------------|
| Italia             | 19    | 41     | 60     | 71,43%               |
| Marocco            | 0     | 12     | 12     | 14,29%               |
| Ucraina            | 0     | 4      | 4      | 4,76%                |
| Altre nazionalità  | 0     | 8      | 8      | 9,52%                |
| Totale Gruppo MAIP | 19    | 65     | 84     | 100,00%              |

La presenza di nazionalità diverse all'interno della popolazione maschile riflette una composizione articolata della forza lavoro, in particolare nelle realtà produttive del Gruppo. Tale dato si inserisce nel monitoraggio più ampio della diversità interna e della capacità del Gruppo di integrare professionalità differenti nei propri contesti operativi. Il Gruppo monitora il rapporto tra retribuzione media femminile e maschile per livello professionale. La lettura del dato deve essere effettuata con cautela, poiché in diversi livelli è presente un solo genere o un numero limitato di persone. In questi casi, il confronto retributivo non è applicabile o non risulta rappresentativo.

Sulla base dei dati disponibili, nei livelli in cui sono presenti sia uomini sia donne emergono rapporti retributivi differenti tra le diverse categorie professionali. Tali differenze possono dipendere da molteplici fattori, tra cui ruolo ricoperto, anzianità, responsabilità, inquadramento, percorso professionale e numerosità dei campioni nei singoli livelli.

| Società              | Rapporto complessivo D/U |
|----------------------|--------------------------|
| MAIP Srl             | 0,64                     |
| MAIP Compounding Srl | 0,75                     |
| Ciceri de Mondel Srl | 0,89                     |
| BIO ON Spa           | 0,44                     |
| Totale Gruppo MAIP   | 0,86                     |

Il confronto tra società evidenzia che MAIP Compounding Srl è la realtà con il maggior numero di livelli confrontabili (Livello A: 0,85; Livello C: 0,80; Livello F: 0,82; Livello G: 0,81), mentre in MAIP Srl i livelli confrontabili sono il Livello 2 (0,68), il Livello 3 (1,00) e il Livello 4 (0,82).

In Ciceri de Mondel Srl non risultano livelli confrontabili (n.a.), mentre in BIO ON Spa l'unico livello confrontabile è il Livello I (0,80). I valori osservati nei livelli confrontabili si collocano prevalentemente in un intervallo compreso tra 0,80 e 0,85, con alcune eccezioni legate a specifici livelli e alla numerosità limitata dei campioni. Il dato medio di Gruppo, pari a 0,86, riflette quindi una situazione allineata, pur in presenza di differenze puntuali che devono essere lette alla luce della distribuzione delle persone nei diversi livelli professionali.



# GOVERNANCE

La governance del Gruppo MAIP rappresenta il sistema attraverso cui vengono indirizzate le principali scelte strategiche, industriali, organizzative e di controllo. In un contesto caratterizzato da attività produttive, commerciali e tecnologiche integrate, il presidio della governance assume un ruolo centrale per assicurare continuità operativa, chiarezza delle responsabilità, correttezza gestionale e coerenza tra le diverse società del Gruppo. Il capitolo approfondisce l'assetto societario e organizzativo del Gruppo, i presidi di etica aziendale e trasparenza, la distribuzione del valore economico generato, la gestione della cybersecurity e della protezione dei dati, oltre al ruolo della ricerca e sviluppo e della relazione con i clienti come leve di governo della qualità, dell'innovazione e della competitività.

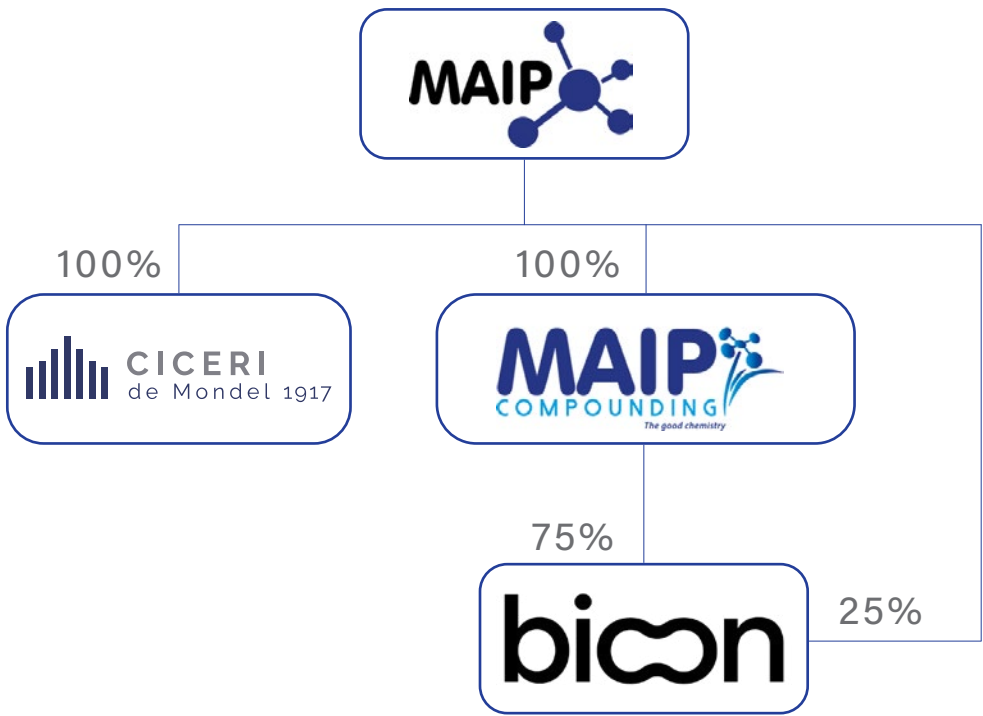
## Assetto di governance

GRI: 2-9, 2-10, 2-11, 2-12, 2-13, 2-14

Il Gruppo MAIP fa capo a MAIP Srl, società che svolge un ruolo di indirizzo e coordinamento rispetto alle principali attività del Gruppo e che detiene, direttamente o indirettamente, il controllo delle società operative incluse nel perimetro di rendicontazione: MAIP Compounding Srl, Ciceri de Mondel Srl e BIO ON Spa.

L'assetto societario riflette un modello industriale integrato, nel quale le diverse società contribuiscono con ruoli complementari. MAIP Srl presidia le attività commerciali, distributive e di coordinamento; MAIP Compounding Srl rappresenta il principale polo produttivo e tecnologico del Gruppo; Ciceri de Mondel Srl opera nella trasformazione di lastre termoplastiche; BIO ON Spa costituisce l'asset dedicato allo sviluppo dei biopolimeri PHA.





L'oggetto sociale di MAIP Srl conferma il ruolo della società quale soggetto centrale del Gruppo. Oltre all'attività di commercio di prodotti, manufatti, macchinari e strumenti appartenenti al settore industriale e delle materie plastiche e chimiche, la società ha tra le proprie finalità lo sviluppo di programmi di ricerca relativi a nuove applicazioni delle materie plastiche, la formulazione di materiali innovativi, l'assunzione di rappresentanze, la consulenza e assistenza tecnica, l'organizzazione e gestione commerciale e amministrativa di imprese del settore, nonché l'assunzione e la gestione di quote di partecipazione in società italiane ed estere.

La governance societaria di MAIP Srl è affidata a un Consiglio di Amministrazione composto da due membri. Sulla base della visura camerale disponibile, il Consiglio di Amministrazione è costituito da Eligio Martini, Presidente, e Umberto Nicola, Amministratore Delegato. Il sistema di amministrazione adottato è di tipo pluripersonale collegiale.

| Organo / carica                             | Componente     |
|---------------------------------------------|----------------|
| Presidente del Consiglio di Amministrazione | Eligio Martini |
| Amministratore Delegato                     | Umberto Nicola |

# Etica aziendale e trasparenza

GRI: 2-23, 2-24, 2-26, 2-27, 205-2, 205-3

Etica aziendale e trasparenza rappresentano principi fondamentali per il Gruppo MAIP nella gestione delle attività industriali, commerciali e relazionali. Il rispetto delle norme, la correttezza nei rapporti con clienti, fornitori, dipendenti e istituzioni, la prevenzione di comportamenti non conformi e la tutela della reputazione aziendale costituiscono elementi centrali del modo di operare del Gruppo. La sezione è articolata in tre ambiti: i presidi dell'etica aziendale, la distribuzione del valore economico generato e la gestione della cybersecurity e della protezione dei dati.

## Presidi dell'etica aziendale

GRI: 2-23, 2-24, 2-26, 2-27, 205-2, 205-3

Il presidio dell'etica aziendale si fonda sulla diffusione di principi di legalità, imparzialità, trasparenza, tutela delle diversità, correttezza professionale, riservatezza e prevenzione dei conflitti di interesse. Tali principi orientano sia i comportamenti individuali sia le modalità con cui il Gruppo gestisce le relazioni interne ed esterne. Il Gruppo MAIP adotta un Codice Etico che rappresenta il riferimento per tutte le società del Gruppo e definisce i principi e le regole di comportamento attesi nello svolgimento delle attività aziendali. Il Codice richiama i valori di legalità, trasparenza, correttezza, tutela delle persone, riservatezza e integrità nei rapporti con colleghi, clienti, fornitori, istituzioni e altri stakeholder. Nel 2024 MAIP Compounding Srl ha svolto un incontro formativo dedicato alla divulgazione del Codice Etico, rivolto ai dipendenti della società. L'incontro, che ha coinvolto 29 dipendenti ed è stato tenuto dalla Responsabile Qualità, ha avuto l'obiettivo di rafforzare la conoscenza dei principi etici e la consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive nella loro applicazione.

Tra i temi trattati rientrano legalità, trasparenza, tutela delle diversità, prevenzione di corruzione e concussione, salute e sicurezza, gestione etica delle risorse umane, riservatezza, utilizzo del patrimonio aziendale, rapporti istituzionali e conflitti di interesse. Il presidio etico è supportato da una checklist dedicata al Codice Etico di MAIP Compounding Srl, compilata nel 2025. La checklist consente di monitorare diversi ambiti di attenzione, tra cui discriminazioni, molestie, violenza o ambiente ostile, privacy dei dipendenti, salute e sicurezza, doveri dei dipendenti, sicurezza aziendale, conflitti di interesse, patrimonio aziendale e sistemi informatici, riservatezza, rapporti istituzionali, regali e contributi, fornitori, clienti, marketing, comunità, tutela ambientale e rapporti con i media.

| Ambito presidiato       | Modalità di presidio                                                                                   |
|-------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Principi etici generali | Codice Etico, formazione e divulgazione interna                                                        |
| Risorse umane           | Monitoraggio di discriminazioni, molestie, violenza, privacy e rispetto dei doveri dei dipendenti      |
| Salute e sicurezza      | Collegamento tra principi etici, comportamenti individuali e tutela delle persone                      |
| Rapporti esterni        | Presidio dei rapporti con clienti, fornitori, istituzioni e comunità                                   |
| Trasparenza e integrità | Monitoraggio di conflitti di interesse, regali, contributi, comunicazioni e amministrazione societaria |
| Segnalazioni            | Canale dedicato e monitoraggio interno                                                                 |

In presenza di indicatori superiori a zero, il sistema prevede l’apertura di non conformità interne e l’attivazione delle opportune azioni correttive. Questo approccio consente di collegare i principi del Codice Etico a un presidio operativo orientato alla prevenzione e alla gestione di eventuali comportamenti non conformi.

Valore economico generato e distribuito

GRI: 201-1

Il Gruppo rendiconta il valore economico diretto generato e distribuito al fine di rappresentare la ricchezza prodotta nell’esercizio e la sua ripartizione tra le principali categorie di stakeholder, tra cui fornitori, dipendenti, finanziatori, Pubblica Amministrazione e comunità. Nel 2025, il valore economico diretto generato dal Gruppo MAIP è pari a 48.449.172,44 euro, in diminuzione del 5,78% rispetto al 2024. Il valore economico distribuito ammonta a 43.219.422,00 euro, in lieve crescita rispetto all’esercizio precedente (+0,69%). Il valore economico trattenuto è pari a 5.229.750,44 euro, in diminuzione del 38,46% rispetto al 2024.

| Informativa GRI 201-1                   | 2025            | 2024            | Δ% 2025-2024 |
|-----------------------------------------|-----------------|-----------------|--------------|
| A) Valore economico generato            | 48.449.172,44 € | 51.420.739,00 € | -5,78%       |
| Costi operativi                         | 38.092.643,00 € | 37.204.045,00 € | 2,39%        |
| Salari e benefit dei dipendenti         | 3.950.036,00 €  | 3.758.499,00 €  | 5,10%        |
| Pagamenti a fornitori di capitali       | 139.013,00 €    | 529.097,00 €    | -73,73%      |
| Pagamenti alla Pubblica Amministrazione | 1.037.730,00 €  | 1.431.035,00 €  | -27,48%      |
| Investimenti nella comunità             | 0,00 €          | 21.080,00 €     | -100,00%     |
| B) Valore economico distribuito         | 43.219.422,00 € | 42.922.676,00 € | 0,69%        |
| C) Valore economico trattenuto (A-B)    | 5.229.750,44 €  | 8.498.063,00 €  | -38,46%      |

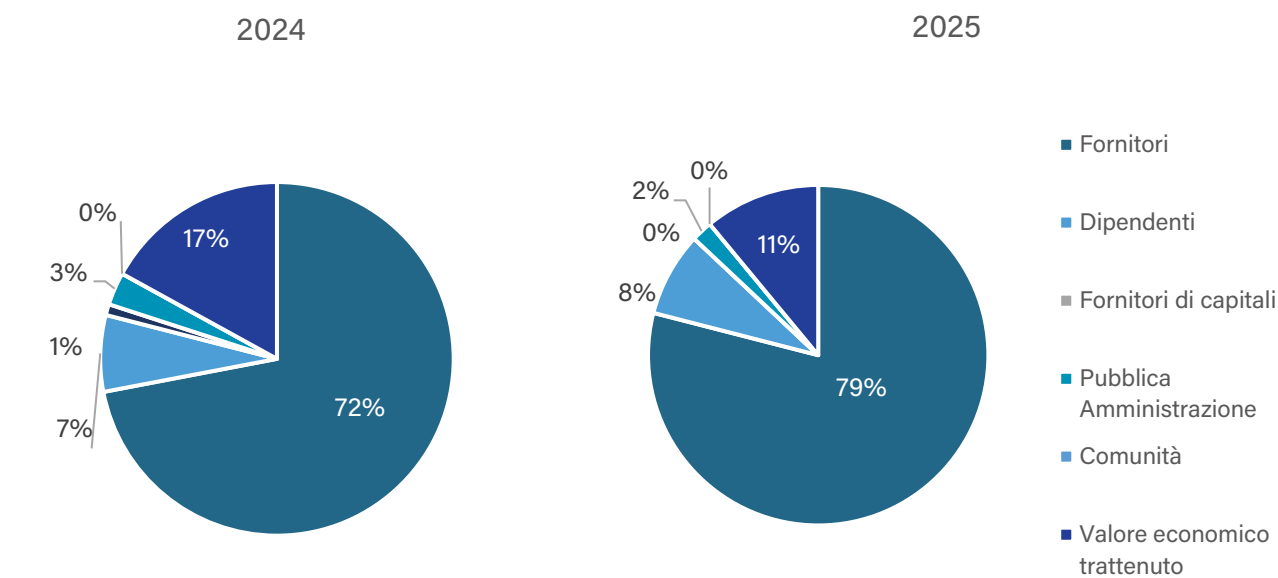


Destinazione del valore sul valore economico generato



La ripartizione del valore economico generato evidenzia che la quota prevalente è destinata ai fornitori, attraverso i costi operativi sostenuti dal Gruppo. Nel 2025 tale quota è pari al 79% del valore economico generato, in crescita rispetto al 72% del 2024. La quota destinata ai dipendenti, attraverso salari e benefit, è pari all’8%, mentre i pagamenti alla Pubblica Amministrazione rappresentano il 2%. Il valore economico trattenuto si attesta all’11%, in diminuzione rispetto al 17% del 2024.





Digitalizzazione, cybersecurity e protezione dei dati

GRI: 418-1

Nel contesto operativo del Gruppo MAIP, la digitalizzazione rappresenta un elemento trasversale che supporta l'efficienza dei processi, la gestione delle informazioni e la qualità delle relazioni con clienti, fornitori e partner. L'integrazione tra attività produttive, sistemi gestionali e flussi informativi rende centrale il presidio delle infrastrutture informatiche e dei dati trattati, sia sotto il profilo organizzativo sia sotto quello tecnico.

In questo scenario, la cybersecurity e la protezione dei dati assumono un ruolo funzionale alla continuità operativa e alla tutela del patrimonio informativo aziendale. Il Gruppo orienta le proprie attività alla gestione sicura dei sistemi informativi, alla prevenzione di accessi non autorizzati e alla riduzione dei rischi connessi a perdita, alterazione o utilizzo improprio delle informazioni.

Nel 2025, MAIP Compounding Srl è stata inserita nell'elenco dei soggetti NIS come soggetto importante, in relazione alla fabbricazione, produzione e distribuzione di sostanze chimiche. Tale classificazione ha rafforzato il presidio dei temi di cybersicurezza e gestione del rischio informatico all'interno della società.

A supporto di tale presidio, MAIP Compounding Srl ha adottato una Procedura Integrata NIS2, finalizzata a integrare tre ambiti principali: valutazione dei rischi per la sicurezza delle informazioni, tenuta del registro dei dati sensibili e delle informazioni critiche, gestione e risposta agli incidenti di sicurezza. La procedura si applica ai reparti Produzione, Qualità, Acquisti, IT e R&D e riguarda diverse categorie di dati, tra cui dati personali, dati tecnici di formulazione, dati di tracciabilità progettuale e dati relativi a clienti e fornitori.

| Ambito NIS2             | Modalità di presidio                                                                                                         |
|-------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Valutazione dei rischi  | Identificazione di asset, minacce, probabilità, impatto e misure di mitigazione                                              |
| Registro dati sensibili | Mappatura di categorie di dati, ubicazione, responsabili, accessi autorizzati, misure di protezione e tempi di conservazione |
| Incident Response Plan  | Identificazione, contenimento, eradicazione, ripristino, comunicazione e registrazione degli incidenti                       |
| Riesame                 | Aggiornamento annuale o a seguito di incidente significativo                                                                 |

La procedura individua inoltre responsabilità interne specifiche, tra cui il responsabile della sicurezza informatica, il responsabile qualità, il responsabile acquisti e tutti i dipendenti, chiamati a segnalare tempestivamente eventuali incidenti. Le misure di mitigazione considerate includono, tra le altre, autenticazione multifattore, backup, logging, controllo degli accessi, formazione e aggiornamenti.

Nel corso del 2025 sono state inoltre avviate attività formative dedicate alla Direttiva NIS2 e alla gestione dei rischi cyber, con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza interna sui requisiti normativi, sugli obblighi di segnalazione e sulle misure di prevenzione e risposta agli incidenti.

Ricerca, sviluppo e innovazione come leva strategica

Ricerca, sviluppo e innovazione rappresentano una leva strategica per il Gruppo MAIP e costituiscono uno dei principali elementi di differenziazione rispetto al mercato. Il Gruppo non opera soltanto come distributore o trasformatore di materiali, ma come partner tecnico in grado di supportare clienti e filiere nello sviluppo di soluzioni polimeriche avanzate.

Le attività di ricerca e sviluppo riguardano la formulazione di compound, la selezione delle materie prime, la verifica delle prestazioni tecniche, la compatibilità con i processi produttivi e l'adattamento dei materiali alle esigenze applicative dei clienti. Questo approccio consente di sviluppare soluzioni personalizzate per settori ad alto contenuto tecnico, tra cui automotive, elettronica, packaging, design, additive manufacturing e applicazioni industriali.

L'innovazione del Gruppo si concentra in particolare su materiali riciclati, biobased, biodegradabili, tracciabili e ad alte prestazioni. In questo ambito rientrano le attività collegate alle linee LifeTwo, IamNature®, Cherbio™, Cicle0, Ethica e Vita Nova, oltre allo sviluppo dei PHA attraverso BIO ON Spa. Tali attività consentono di affiancare l'evoluzione delle richieste del mercato, coniugando sostenibilità, prestazioni funzionali e requisiti applicativi.

| Ambito di innovazione                  | Descrizione                                                                                                      |
|----------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Materiali riciclati e circolari        | Sviluppo di compound e soluzioni che integrano materie prime seconde, sottoprodotti o materiali recuperati       |
| Biopolimeri e materiali biodegradabili | Sviluppo di soluzioni da fonte rinnovabile o con specifiche caratteristiche di biodegradabilità / compostabilità |
| Formulazioni tecniche                  | Personalizzazione dei materiali in funzione delle prestazioni richieste dai clienti e dai settori applicativi    |
| Testing e validazione                  | Verifica delle caratteristiche tecniche, della processabilità e della compatibilità con le applicazioni finali   |
| Co-sviluppo con clienti e partner      | Collaborazione nello sviluppo di nuove soluzioni, prototipi, applicazioni e percorsi di industrializzazione      |

La collaborazione con partner industriali, università, centri di ricerca e clienti rappresenta un ulteriore elemento qualificante del modello di innovazione di MAIP. Attraverso progetti condivisi e attività di sviluppo applicativo, il Gruppo contribuisce alla sperimentazione di nuovi materiali, alla validazione di soluzioni innovative e alla costruzione di filiere più orientate alla circolarità e alla transizione dei materiali.



# Clients, customer satisfaction eco-design

GRI: 416-1, 417-1

Il rapporto con i clienti rappresenta un elemento centrale del modello di business del Gruppo MAIP e si sviluppa attraverso un'interazione continua tra competenze tecniche, conoscenza dei materiali e comprensione delle esigenze applicative dei diversi settori serviti. La natura dei prodotti trattati richiede infatti un dialogo costante, che va oltre la semplice fornitura e si configura come un supporto tecnico-specialistico lungo tutto il ciclo di sviluppo del prodotto. Il Gruppo affianca i clienti nella definizione delle soluzioni più idonee, partendo dall'analisi delle specifiche tecniche fino alla selezione dei materiali e alla verifica delle prestazioni in condizioni applicative reali. Questo approccio si traduce spesso in percorsi di co-design, nei quali il materiale viene progettato o adattato in funzione dell'applicazione finale, tenendo conto non solo delle caratteristiche chimico-fisiche, ma anche della processabilità, della durabilità e dei requisiti normativi o di mercato.

Le attività di supporto comprendono, in modo integrato, la valutazione delle alternative disponibili, l'analisi di soluzioni a minore impatto ambientale, lo sviluppo di formulazioni personalizzate e il supporto nelle fasi di test e validazione. Questo modello consente al Gruppo di operare come partner tecnico, contribuendo allo sviluppo di applicazioni coerenti con le esigenze produttive e con le evoluzioni del contesto normativo e di mercato.

Il monitoraggio della soddisfazione del cliente avviene attraverso strumenti e modalità differenziate, che includono il confronto diretto con i clienti, la gestione dei feedback tecnici e commerciali, eventuali audit e sistemi di valutazione come i vendor rating, ove disponibili.

Nel 2025 MAIP Compounding Srl è stata valutata da COBO Group attraverso il proprio sistema di vendor rating. La valutazione ha restituito un andamento qualitativo pari a 0 PPM, a fronte di un obiettivo di 1.000 PPM, con 0 pezzi scartati su 14.223 pezzi consegnati/consuntivati. Il vendor rating complessivo attribuito a MAIP Compounding Srl è pari a 85, corrispondente alla classe B. Il punteggio si compone di una valutazione pari a 100 per la qualità e 71 per il servizio; il parametro prezzo non è stato valutato.

# GRI INDEX

DICHIARAZIONE D'USO:  
Gruppo MAIP SRL ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 con riferimento agli Standard GRI.

GRI 1: Principi Fondamentali 2021

| GRI                               | INFORMATIVA                                                     | CAPITOLO                                                                                                                   | OMISSIONE                                                      |
|-----------------------------------|-----------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|
| GRI 2 – Informativa generale 2021 | 2-1 – Dettagli organizzativi                                    | Nota metodologica; Profilo di MAIP e struttura delle controllate                                                           |                                                                |
| GRI 2 – Informativa generale 2021 | 2-2 – Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità     | Nota metodologica; Profilo di MAIP e struttura delle controllate; Ruolo e specificità delle società                        |                                                                |
| GRI 2 – Informativa generale 2021 | 2-3 – Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto | Nota metodologica                                                                                                          |                                                                |
| GRI 2 – Informativa generale 2021 | 2-4 – Revisione delle informazioni                              | Nota metodologica                                                                                                          |                                                                |
| GRI 2 – Informativa generale 2021 | 2-5 – Assurance esterna                                         | Nota metodologica                                                                                                          | <i>il Bilancio non è stato sottoposto ad assurance esterna</i> |
| GRI 2 – Informativa generale 2021 | 2-6 – Attività, catena del valore e altri rapporti di business  | Identità MAIP e assetto delle società; Modello di business e posizionamento industriale; Ruolo e specificità delle società |                                                                |
| GRI 2 – Informativa generale 2021 | 2-7 – Dipendenti                                                | Persone e cultura organizzativa                                                                                            |                                                                |
| GRI 2 – Informativa generale 2021 | 2-8 – Lavoratori non dipendenti                                 | Persone e cultura organizzativa                                                                                            |                                                                |
| GRI 2 – Informativa generale 2021 | 2-9 – Struttura e composizione della governance                 | Assetto di governance                                                                                                      |                                                                |
| GRI 2 – Informativa generale 2021 | 2-10 – Nomina e selezione del massimo organo di governo         | Assetto di governance                                                                                                      |                                                                |
| GRI 2 – Informativa generale 2021 | 2-11 – Presidente del massimo organo di governo                 | Assetto di governance                                                                                                      |                                                                |

|                                   |                                                                                       |                                                                                |                               |
|-----------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|
| GRI 2 – Informativa generale 2021 | 2-12 – Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti | Assetto di governance                                                          |                               |
| GRI 2 – Informativa generale 2021 | 2-13 – Delega di responsabilità per la gestione degli impatti                         | Assetto di governance                                                          |                               |
| GRI 2 – Informativa generale 2021 | 2-14 – Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità     | Assetto di governance                                                          |                               |
| GRI 2 – Informativa generale 2021 | 2-16 – Comunicazione delle criticità                                                  | Compliance, gestione dei rischi e presidi interni – sezione non presente       |                               |
| GRI 2 – Informativa generale 2021 | 2-22 – Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile                          | Lettera agli stakeholder; Visione industriale, innovazione e sostenibilità     |                               |
| GRI 2 – Informativa generale 2021 | 2-23 – Impegni in termini di policy                                                   | Certificazioni, partnership e presidi distintivi; Presidi dell’etica aziendale |                               |
| GRI 2 – Informativa generale 2021 | 2-24 – Integrazione degli impegni in termini di policy                                | Presidi dell’etica aziendale                                                   |                               |
| GRI 2 – Informativa generale 2021 | 2-25 – Processi volti a rimediare agli impatti negativi                               | Presidi dell’etica aziendale                                                   |                               |
| GRI 2 – Informativa generale 2021 | 2-26 – Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni               | Presidi dell’etica aziendale                                                   |                               |
| GRI 2 – Informativa generale 2021 | 2-27 – Conformità a leggi e regolamenti                                               | Etica aziendale e trasparenza                                                  | Assenza di casi significativi |
| GRI 2 – Informativa generale 2021 | 2-28 – Appartenenza ad associazioni                                                   | Certificazioni, partnership e presidi distintivi                               |                               |

|                                       |                                                                            |                                                                                                                         |  |
|---------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| GRI 2 – Informativa generale 2021     | 2-29 – Approccio al coinvolgimento degli stakeholder                       | Coinvolgimento degli stakeholder                                                                                        |  |
| GRI 3 – Temi materiali 2021           | 3-1 – Processo di determinazione dei temi materiali                        | Percorso di aggiornamento dei temi materiali                                                                            |  |
| GRI 3 – Temi materiali 2021           | 3-2 – Elenco dei temi materiali                                            | Temi prioritari per MAIP; Matrice di materialità 2025                                                                   |  |
| GRI 3 – Temi materiali 2021           | 3-3 – Gestione dei temi materiali                                          | Prodotto; Ambiente; Sociale; Governance                                                                                 |  |
| GRI 201 – Performance economiche 2016 | 201-1 – Valore economico direttamente generato e distribuito               | Valore economico generato e distribuito                                                                                 |  |
| GRI 205 – Anticorruzione 2016         | 205-2 – Comunicazione e formazione su politiche e procedure anticorruzione | Presidi dell’etica aziendale                                                                                            |  |
| GRI 301 – Materiali 2016              | 301-1 – Materiali utilizzati per peso o volume                             | Risorse e materie prime: uso responsabile dei materiali; Materiali sostenibili, eco-design e ciclo di vita del prodotto |  |
| GRI 301 – Materiali 2016              | 301-2 – Materiali utilizzati provenienti da riciclo                        | Risorse e materie prime: uso responsabile dei materiali; Materiali sostenibili, eco-design e ciclo di vita del prodotto |  |
| GRI 302 – Energia 2016                | 302-1 – Energia consumata all’interno dell’organizzazione                  | Gestione dell’energia; Approvvigionamento energia elettrica                                                             |  |
| GRI 302 – Energia 2016                | 302-3 – Intensità energetica                                               | Approvvigionamento energia elettrica                                                                                    |  |
| GRI 302 – Energia 2016                | 302-4 – Riduzione del consumo di energia                                   | Gestione dell’energia; Approvvigionamento energia elettrica                                                             |  |

|                                              |                                                                                         |                                                                                 |  |
|----------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|--|
| GRI 303 – Acqua e scarichi idrici 2018       | 303-1 – Interazione con l'acqua come risorsa condivisa                                  | Gestione delle risorse idriche                                                  |  |
| GRI 305 – Emissioni 2016                     | 305-1 – Emissioni dirette di GHG – Scope 1                                              | Emissioni di gas a effetto serra e cambiamento climatico                        |  |
| GRI 305 – Emissioni 2016                     | 305-2 – Emissioni indirette di GHG da consumi energetici – Scope 2                      | Emissioni di gas a effetto serra e cambiamento climatico                        |  |
| GRI 305 – Emissioni 2016                     | 305-4 – Intensità delle emissioni di GHG                                                | Emissioni di gas a effetto serra e cambiamento climatico                        |  |
| GRI 306 – Rifiuti 2020                       | 306-1 – Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti               | Gestione dei rifiuti                                                            |  |
| GRI 306 – Rifiuti 2020                       | 306-2 – Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti                        | Gestione dei rifiuti                                                            |  |
| GRI 306 – Rifiuti 2020                       | 306-3 – Rifiuti prodotti                                                                | Gestione dei rifiuti                                                            |  |
| GRI 306 – Rifiuti 2020                       | 306-4 – Rifiuti non destinati a smaltimento                                             | Gestione dei rifiuti                                                            |  |
| GRI 306 – Rifiuti 2020                       | 306-5 – Rifiuti destinati allo smaltimento                                              | Gestione dei rifiuti                                                            |  |
| GRI 403 – Salute e sicurezza sul lavoro 2018 | 403-1 – Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro                         | Salute e sicurezza sul lavoro; Certificazioni, partnership e presidi distintivi |  |
| GRI 403 – Salute e sicurezza sul lavoro 2018 | 403-2 – Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti | Salute e sicurezza sul lavoro                                                   |  |
| GRI 403 – Salute e sicurezza sul lavoro 2018 | 403-5 – Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza                      | Salute e sicurezza sul lavoro                                                   |  |
| GRI 403 – Salute e sicurezza sul lavoro 2018 | 403-8 – Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza           | Salute e sicurezza sul lavoro                                                   |  |

|                                                  |                                                                                               |                                                                                             |  |
|--------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| GRI 403 – Salute e sicurezza sul lavoro 2018     | 403-9 – Infortuni sul lavoro                                                                  | Salute e sicurezza sul lavoro                                                               |  |
| GRI 404 – Formazione e istruzione 2016           | 404-1 – Ore medie di formazione annua per dipendente                                          | Sviluppo, formazione e valorizzazione del personale                                         |  |
| GRI 404 – Formazione e istruzione 2016           | 404-2 – Programmi di aggiornamento delle competenze e assistenza alla transizione             | Sviluppo, formazione e valorizzazione del personale                                         |  |
| GRI 405 – Diversità e pari opportunità 2016      | 405-1 – Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti                                  | Diversità, inclusione e pari opportunità; Assetto di governance                             |  |
| GRI 405 – Diversità e pari opportunità 2016      | 405-2 – Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini          | Diversità, inclusione e pari opportunità                                                    |  |
| GRI 406 – Non discriminazione 2016               | 406-1 – Episodi di discriminazione e misure correttive adottate                               | Diversità, inclusione e pari opportunità; Presidi dell’etica aziendale                      |  |
| GRI 414 – Valutazione sociale dei fornitori 2016 | 414-1 – Nuovi fornitori valutati secondo criteri sociali                                      | Filiera e tracciabilità dell’approvvigionamento                                             |  |
| GRI 416 – Salute e sicurezza dei clienti 2016    | 416-1 – Valutazione degli impatti sulla salute e sicurezza di categorie di prodotti e servizi | Clienti, customer satisfaction e co-design                                                  |  |
| GRI 417 – Marketing ed etichettatura 2016        | 417-1 – Requisiti per informazioni ed etichettatura di prodotti e servizi                     | Clienti, customer satisfaction e co-design; Filiera e tracciabilità dell’approvvigionamento |  |
| GRI 418 – Privacy dei clienti 2016               | 418-1 – Denunce comprovate riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati | Digitalizzazione, cybersecurity e protezione dei dati                                       |  |



Gruppo MAIP SRL  
Via Verga 30, 10036  
Settimo Torinese (To)  
P.IVA 05427660013  
[info@maipsrl.com](mailto:info@maipsrl.com)

Bilancio di sostenibilità realizzato in  
collaborazione con Open Group Italia srl